

## **GUIDA PER IL DOCENTE**

di Alessandra Brunetti e Cristina Ferrari







### **GUIDA PER L'INSEGNANTE**

di Alessandra Brunetti e Cristina Ferrari

corso di lingua

i taliana

per la scuola primaria



## © 2013 by Mondadori Education S.p.A., Milano *Tutti i diritti riservati*

www.mondadorieducation.it

Il Sistema Qualità di Mondadori Education S.p.A. è certificato da Bureau Veritas Italia S.p.A. secondo la Norma UNI EN ISO 9001:2008 per le attività di: progettazione, realizzazione di testi scolastici e universitari, strumenti didattici multimediali e dizionari.

Questo ebook contiene materiale protetto da copyright e non può essere copiato, riprodotto, trasferito, distribuito, noleggiato, licenziato o trasmesso in pubblico, o utilizzato in alcun altro modo ad eccezione di quanto è stato specificamente autorizzato dall'editore, ai termini e alle condizioni alle quali è stato acquistato o da quanto esplicitamente previsto dalla legge applicabile. Qualsiasi distribuzione o fruizione non autorizzata di questo testo così come l'alterazione delle informazioni elettroniche sul regime dei diritti costituisce una violazione dei diritti dell'editore e dell'autore e sarà sanzionata civilmente e penalmente secondo quanto previsto dalla Legge 633/1941 e successive modifiche.

Questo ebook non potrà in alcun modo essere oggetto di scambio, commercio, prestito, rivendita, acquisto rateale o altrimenti diffuso senza il preventivo consenso scritto dell'editore. In caso di consenso, tale ebook non potrà avere alcuna forma diversa da quella in cui l'opera è stata pubblicata e le condizioni incluse alla presente dovranno essere imposte anche al fruitore successivo.

RedazioneLucia ErmiceProgetto graficoCompos 90ImpaginazioneCompos 90CopertinaAngela Garignani

Disegni Saccovallarino (Elisa Vallarino e Mauro Sacco)

L'editore fornisce - per il tramite dei testi scolastici da esso pubblicati e attraverso i relativi supporti - link a siti di terze parti esclusivamente per fini didattici o perché indicati e consigliati da altri siti istituzionali. Pertanto l'editore non è responsabile, neppure indirettamente, del contenuto e delle immagini riprodotte su tali siti in data successiva a quella della pubblicazione, distribuzione e/o ristampa del presente testo scolastico.

Per eventuali e comunque non volute omissioni e per gli aventi diritto tutelati dalla legge, l'editore dichiara la piena disponibilità.

Per informazioni e segnalazioni:
Servizio Clienti Mondadori Education
e-mail servizioclienti.edu@mondadorieducation.it
numero verde 800 123 931

# INDICE

4	Unità 4 Gli amici del bosco	25
4		
	Alla prova! 1-2-3-4	29
5		
5	Unità 5 Mi piace il gelato!	30
	Giochi	35
5		
5	Unità 6 Che bella famiglia!	36
<b>6</b>	Giochi	39
<b>6</b>		
<b>6</b>	Unità 7 C'è il sole e metto il cappello	40
	Giochi	44
6		
	Unità 8 Buona domenica	45
6	Giochi	49
7	Alla prova! 5-6-7-8	50
7	Pianeta Italia: è Festa!	51
<b>.9</b>	Giochiamo	54
10	Verifiche	
	Unità 1	55
11	Unità 2	56
15	Unità 3	57
	Unità 4	58
16	Unità 5	59
19	Unità 6	60
	Unità 7	61
20	Unità 8	62
24	Pianeta Italia	63
	4 4 5 5 5 5 6 6 6 7 7 9 10 11 15 16 19 20 24	Giochi  Alla prova! 1-2-3-4  5 5 5 Unità 5 Mi piace il gelato! Giochi  5 5 Unità 6 Che bella famiglia! 6 Giochi 6 6 Unità 7 C'è il sole e metto il cappello Giochi 6 7 Alla prova! 5-6-7-8  7 Pianeta Italia: è Festa! 9 Giochiamo  10 Verifiche Unità 1 11 Unità 2 15 Unità 3 Unità 4 16 Unità 5 19 Unità 6 Unità 7 20 Unità 8

**UN, DUE, TRE... Nuove Storie** è un corso di italiano rivolto ad alunni dai quattro ai dieci anni che si avvicinano allo studio della lingua italiana come lingua straniera o come L2.

Con **UN**, **DUE**, **TRE**... **Nuove Storie** l'apprendimento della lingua avviene attraverso storie, canzoni, filastrocche e attività di pratica proprie del livello di conoscenza e competenza degli alunni in contesti vari e motivanti.

Il corso si articola in cinque volumi differenziati sulla base della progressione linguistica e dello sviluppo psicofisico del bambino.

Obiettivo di **UN**, **DUE**, **TRE**... **Nuove Storie** è quello di sviluppare nel bambino capacità linguistiche e comunicative in lingua italiana e, parallelamente, capacità cognitive, affettive, sociali, culturali per permettergli di comunicare in una lingua diversa dalla sua e di inserirsi in contesti differenti dai suoi.

## **OBIETTIVI GENERALI**

Al termine del corso i bambini saranno in grado di comunicare in italiano attraverso semplici frasi. In particolare saranno in grado di:

- comprendere semplici testi orali relativi a situazioni conosciute;
- interagire nelle attività abituali della classe in situazioni di comunicazione reale;
- utilizzare la lingua italiana in situazioni abituali (ad esempio nel salutare, presentarsi ecc.);
- utilizzare, nell'apprendimento della lingua italiana, le esperienze e le capacità sviluppate nell'apprendimento della lingua madre e sviluppare progressivamente strategie di apprendimento autonomo.

## STRUTTURA E CONTENUTI DEL VOLUME 2

Le otto unità che formano il volume 2 si aprono con una **storia di presentazione**, che fa da filo conduttore di tutto il libro. La storia veicola gli obiettivi dell'unità in termini di funzioni e lessico. Seguono numerose **attività di pratica** (incluse canzoni, poesie, filastrocche) per fissare e consolidare lessico, strutture e funzioni. La presentazione di una nuova funzione è caratterizzata da un titolo sulla pagina.

A fine unità la rubrica *Osserva* propone una pagina di sintesi delle strutture presentate attraverso l'osservazione guidata, in cui la presenza delle immagini favorisce la comprensione.

Ogni quattro unità, nella sezione **Alla Prova!** gli alunni eseguono una verifica dei contenuti appresi nelle quattro unità precedenti e acquisiscono consapevolezza dei propri progressi.

Alle otto unità di apprendimento fanno seguito:

**Pianeta Italia**, una sezione dedicata alla 'civiltà' italiana che varia per ciascun volume. Nel secondo volume si presentano alcune tradizioni collegate alle principali festività italiane (il Natale con Babbo Natale e il panettone, l'Epifania e la Befana, la Pasqua e le uova di cioccolato);

Giochiamo, schede, storie e giochi per fissare i contenuti e divertirsi insieme;

Le tue parole, il lessico per aree tematiche attraverso le immagini.

## FUNZIONE E USO DELLA STORIA

Le due pagine iniziali di ciascuna unità presentano sempre un dialogo tra più personaggi, che sono i protagonisti delle avventure e accompagnano gli alunni per i volumi 1-4 del corso.

Scopo delle pagine di apertura è innanzitutto avvicinare gli alunni alla storia e stimolare la loro curiosità; la loro funzione è anche quella di introdurre il nuovo lessico, le strutture e le funzioni linguistiche che saranno attivate nel corso dell'unità. Fate dunque riascoltare il dialogo più volte, anche durante il percorso, per favorire l'assimilazione.

È consigliabile non soffermarsi troppo sulle singole parole o strutture, che, a questo livello, vengono presentate per l'assimilazione globale.

La lingua utilizzata nei dialoghi delle storie è semplice ma autentica, adatta al contesto delle varie situazioni.

Nel secondo volume fanno la loro comparsa due nuovi personaggi, Mina e Bartolo.

Mina è una bambina di origine nordafricana, mentre Bartolo è uno gnomo, un personaggio di fantasia che i bambini incontrano nel bosco. La vita del bosco, le abitudini degli gnomi e il contesto naturale fanno dunque da sfondo alle avventure dei quattro bambini e costituiscono i contenuti delle due pagine di apertura delle otto unità.

#### IL ME BOOK

Il ME book allegato a questa guida è molto più che la semplice versione digitale del libro.

Avendo a disposizione una lavagna interattiva (LIM), o un computer collegato ad un proiettore, infatti, l'insegnante può intervenire direttamente sul testo e sulle immagini, ottenendo una presentazione dei contenuti personalizzata e maggiormente in linea con le proprie esigenze didattiche e, soprattutto, con le necessità di apprendimento dei propri alunni.

Il ME book, in modo semplice ed intuitivo, permette, infatti, di: visualizzare le pagine del libro, muoversi tra le pagine in diversi modi, accedere a pagine specifiche, utilizzando l'indice tematico, visualizzare le pagine che contengono determinate parole, ingrandire le pagine, isolare ed ingrandire immagini e parole, evidenziare, con diversi colori, porzioni di testo, inserire segnalibri, aggiungere note ed appunti per integrare il testo, utilizzando diversi stili di formattazione, accedere alle pagine in cui sono inseriti note e segnalibri grazie ad un menù specifico.

## LE FASI DI PRESENTAZIONE DELLA STORIA

#### 1 INDOVINA IL CONTENUTO

Gli alunni familiarizzano con il contenuto attraverso l'osservazione delle illustrazioni. Particolarmente indicato, a questo proposito, è l'utilizzo del ME book, fornito all'interno del CD allegato alla guida.

Il ME book, infatti, non è solo la versione digitale del libro, ma offre l'opportunità di personalizzare i testi e le immagini (evidenziandole, ingrandendole, inserendo note, segnalibri ed appunti).

#### nuove storie

Sollecitate gli alunni a guardare le immagini con attenzione e a fare anticipazioni nella loro lingua sul contenuto della storia. Spiegate, anche utilizzando i gesti, il contesto e i fatti salienti della storia.

#### 2 OSSERVA E ASCOLTA

La classe ascolta la storia e segue osservando le illustrazioni.

Fate ascoltare la registrazione e chiedete di prestare attenzione ai suoni e all'intonazione. Rispondete a eventuali domande e chiarite ciò che gli alunni non capiscono.

#### 3 ASCOLTA E RIPETI

L'insegnante assegna ciascun ruolo a un gruppo di alunni, che ripete le battute del personaggio assegnato seguendo la registrazione.

Questo ascolto è finalizzato alla ripetizione della storia. La classe può essere divisa in tanti gruppi quanti sono i personaggi.

#### 4 TEATRINO

È la fase della drammatizzazione, nella quale gli alunni si immedesimano nei personaggi della storia e ne riproducono le parole. Gli alunni ripetono, sempre in gruppo e con l'ausilio della registrazione e con l'aiuto delle immagini del libro.

## ATTIVITÀ DI PRATICA

La attività di pratica includono prove di ascolto, esercizi di ripetizione di lessico e dialoghi, attività di completamento, collegamento, vero/falso e sono finalizzate alla memorizzazione e all'assimilazione della lingua.

## CANZONI, FILASTROCCHE E GIOCHI

Il testo propone l'ascolto, la ripetizione e la memorizzazione di numerose canzoni, filastrocche, poesie, alcune delle quali prodotte per il libro e altre recuperate dalla tradizione letteraria infantile.

Questa guida propone, alla fine di ciascuna unità e in fondo al libro, una serie di stimoli ludici da utilizzare in classe per motivare gli alunni e permettere loro di apprendere attraverso il movimento.

### **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Come abbiamo detto, nella sezione **Alla prova!** del testo dell'alunno sono presenti otto schede di ripasso, collocate rispettivamente dopo le unità 4 e 8. Ciascuna scheda fa riferimento a un'unità specifica e può quindi essere utilizzata quando i contenuti dell'unità sono stati esplorati, per permettere all'alunno di valutare il proprio lavoro e per dare all'insegnante l'opportunità di valutare i progressi della classe.

In fondo a questa guida l'insegnante troverà ulteriori schede per la verifica dei contenuti suddivise per unità o per area tematica; tali schede possono essere utilizzate sia come ulteriore pratica sia come verifica sommativa in classe.

## UN, DUE, TRE... NUOVE STORIE E I DSA

#### CHE COSA SONO I DSA?

Nei Disturbi Specifici dell'Apprendimento (convenzionalmente identificati con l'acronimo DSA) rientrano: dislessia, disortografia e disgrafia e discalculia. Tali disturbi interessano uno specifico dominio di abilità (lettura, scrittura, calcolo), lasciando intatto il funzionamento intellettivo generale.

La dislessia, in particolare, è una difficoltà che riguarda la capacità di leggere in modo corretto e fluente. Non è causata da un deficit di intelligenza né da problemi ambientali o psicologici o da deficit sensoriali o neurologici. Il bambino dislessico può leggere e scrivere, ma riesce a farlo solo impegnando al massimo le sue capacità e le sue energie, poiché non può farlo in maniera automatica: si stanca quindi rapidamente e commette errori.

#### **COME SI MANIFESTA LA DISLESSIA?**

Si manifesta con una lettura scorretta e/o lenta e spesso coinvolge anche la comprensione del testo scritto. Il bambino dislessico a volte non riesce a memorizzare sequenze come le lettere dell'alfabeto, i giorni della settimana, i mesi dell'anno. Può fare confusione per quanto riguarda i rapporti spaziali e temporali (destra/sinistra, ieri/domani, mesi e giorni, lettura dell'orologio) e può avere difficoltà a copiare dalla lavagna e a prendere nota delle istruzioni impartite oralmente.

#### COSA DEVONO FARE E NON FARE GLI INSEGNANTI?

Innanzitutto l'insegnante deve riconoscere e accogliere la "diversità" cercando di mettere a proprio agio il bambino dislessico e accettando i suoi 'tempi' di apprendimento.

Ecco un elenco molto sintetico delle cose da fare e da non fare nel rapporto educativo con l'alunno dislessico.

SI	NO
<ul> <li>creare e mantenere routine giornaliere</li> <li>fornire istruzioni e spiegazioni chiare e, quando necessario, ripeterle più volte</li> <li>avere tolleranza nell'errore</li> <li>elogiare gli sforzi e i risultati positivi</li> <li>privilegiare l'approccio audio-orale</li> <li>utilizzare strumenti alternativi alla pura lettura (audio, video, computer, LIM)</li> <li>predisporre attività specifiche quali cartelloni, mappe concettuali, tabelle riassuntive, esercizi di abbinamento parola-immagine, drammatizzazione ecc.</li> </ul>	<ul> <li>far leggere il bambino a voce alta</li> <li>evitare l'apprendimento mnemonico (es. dare liste di parole da imparare)</li> <li>correggere tutti gli errori nei testi scritti</li> <li>far copiare dalla lavagna</li> </ul>

#### CHE COSA PREVEDE UN, DUE, TRE... NUOVE STORIE PER GLI ALUNNI DISLESSICI?

A differenza dell'inglese o del francese, l'italiano è una lingua a ortografia trasparente, in cui in cui vi è, se non in rare eccezioni, una corrispondenza diretta tra grafema e fonema: a ogni suono corrisponde generalmente un unico segno grafico e viceversa.

Questo è sicuramente un elemento che può facilitare l'apprendimento da parte dell'alunno straniero dislessico.

Il corso **Un, due, tre... Nuove storie** mostra una particolare attenzione per gli alunni dislessici poiché si basa su un approccio comunicativo che fa dell'ascolto il punto centrale dell'apprendimento. Nel volume 2 le attività di ascolto sono prevalenti e propongono la combinazione simultanea di informazioni auditive, visive e verbali che risultano idonee anche allo stile di apprendimento tipico dell'alunno dislessico.

In ogni unità sono presenti tipologie di attività che utilizzano le immagini in abbinamento all'ascolto senza prevedere l'uso della scrittura. Ecco alcuni esempi:

- ascolta e ripeti
- ascolta e indica
- ascolta e collega
- ascolta e rispondi
- osserva e collega l'immagine alla parola
- tavole riassuntive finali di ciascuna unità ('Osserva')

Molte attività di lettura, inoltre, prevedono l'utilizzo di immagini da sostituire con la parola e numerosi testi di ascolto si prestano alla drammatizzazione in classe.

## CONSIGLI PRATICI PER L'INSEGNANTE

- Iniziate ogni lezione con una canzoncina o una filastrocca che sapete gradita alla classe. Questo servirà a creare un'atmosfera motivante e rilassata.

  Continuate con un breve ripasso di ciò che gli alunni hanno appreso nella lezione precedente. Sono sufficienti pochi minuti per riportare alla memoria gli elementi noti e preparare alla fase successiva, cioè la presentazione del nuovo materiale.
- Dedicate una cura particolare alla fase di presentazione, che ha lo scopo di far familiarizzare la classe con il nuovo materiale (lessico, strutture, funzioni, espressioni ecc.).

  Fate uso di materiale vario, oltre e quello fornito dal libro (immagini prodotte da voi, ritagliate da giornali, oggetti) per far assimilare meglio il contenuto di ciò che gli alunni apprendono.
- Controllate che le istruzioni delle varie attività siano comprese da tutti. Spiegatele più di una volta nel caso di dubbi o incertezze; all'inizio potrete anche usare la lingua materna degli alunni. Sapere con esattezza in che cosa consista il compito da svolgere è la premessa necessaria per una corretta esecuzione dell'attività.
- Nella divisione in gruppi di lavoro abbiate cura di formare gruppi il più possibile misti, nei quali siano presenti bambini con livelli di apprendimento diversificati. L'apprendimento cooperativo avviene maggiormente in presenza di gruppi con competenze miste. I bambini con maggiori competenze faranno da modello e da stimolo agli altri i quali, a loro volta, saranno maggiormente stimolati a dare il proprio apporto al gruppo, soprattutto in situazioni non competitive.
- Pianificate i tempi della lezione in modo che l'insegnamento risulti efficiente ed efficace. Cercate di avere sempre a disposizione un gioco o un'attività motivante da proporre nei momenti 'critici' della lezione, quando l'attenzione cala e la classe ha necessità di una pausa.



Funzioni/competenze	Lessico /Atti linguistici	Strutture
	Sono	Nomi propri e saluti
Salutara a procentarsi	Mi chiamo	Verbo <i>essere</i> prima persona
Salutare e presentarsi	Ciao, buongiorno ecc.	singolare
	Bambino/a/i	Chiamarsi

Le prime due pagine del secondo volume hanno lo scopo di ripassare i nomi dei personaggi del volume 1 (per chi lo ha già utilizzato in precedenza) o di presentarli a chi non li conosce. L'elemento di novità è qui la presenza di una nuova bambina, Mina (diminutivo di Jasmina).

È opportuno notare che, analogamente al volume 1, nelle pagine di apertura di unità il gabbiano Adriano ha sempre la funzione del narratore.

**Pagina 4**, **esercizio 1**, **traccia 03** Ascolta e abbina i nomi ai personaggi e poi scrivi i loro nomi. Fate ascoltare una o più volte la registrazione (o leggete voi il testo), quindi procedete a far abbinare i nomi ai personaggi.

Adriano: Ciao bambini. Bentornati! Vi ricordate di me? Sono Adriano, il gabbiano.

E questi bambini, chi sono? Ricordate i loro nomi? Attenzione, c'è anche una nuova bambina...

Matteo: Ciao, sono Matteo, ti ricordi?

Camilla: Io sono Camilla... e lui è Billo, il mio cane.

Luca: lo sono Luca, ciao!

Mina: E io mi chiamo Mina. Ciao a tutti!

Soluzione (da sinistra a destra)

Matteo, Adriano, Camilla, Billo, Mina, Luca





Funzioni/competenze	Lessico /Atti linguistici	Strutture
Identificare persone	Chi è?	Verbo essere
Descrivere l'aspetto fisico	Com'è?	Plurale dei nomi e degli
	Grasso, magro, alto,	aggettivi
	basso, occhi, capelli ecc.	Concordanza
	Colori	Uso della preposizione <i>con</i>
	Abbigliamento	Il suono [gn]

In questa unità fa la sua comparsa Bartolo, lo gnomo del bosco che accompagnerà i protagonisti per quasi tutto il libro. È autunno e i bambini sono a passeggio nel bosco quando si imbattono in questo strano personaggio.

#### Pagine 6/7, esercizio 1, traccia 05 Ascolta e osserva. Poi ripeti.

Prima dell'ascolto soffermatevi sulle illustrazioni delle pagine 6 e 7 spiegando alla classe il contesto e facendo eventualmente domande (in italiano o nella lingua madre, a seconda del livello di conoscenza della lingua). È autunno e i nostri quattro amici passeggiano nel bosco. Che cosa c'è nel bosco? Ci sono gli alberi e ci sono tante foglie. Di che colore sono le foglie in autunno?

A pagina 7 i bambini fanno un incontro inaspettato: si tratta di uno gnomo, un ometto basso e grassottello. Di che colore sono i suoi capelli? E la sua barba? Fate quindi ascoltare il testo e ripetere.

Adriano: Oggi i bambini sono nel bosco. È autunno. Quanti colori! Gli alberi hanno foglie verdi, gialle e rosse... I bambini sono molto felici...

Luca: Che bello! Quanti colori!

Matteo: Guardate! Quell'albero ha le foglie rosse!

Billo abbaia.

Camilla: Che cosa c'è, Billo? Luca: Billo vuole dirci qualcosa...

Mina: Dai, seguiamolo!

Adriano: I bambini seguono Billo. Improvvisamente vedono un personaggio molto strano.

Chi sarà?

Camilla: Ohh! E quello chi è?

Luca: Che strano omino... È basso, grassottello, ha gli occhiali e la barba...

Mina: È uno gnomo!

Bartolo: Salve bambini! Sono Bartolo, lo gnomo del bosco...



Pagina 8, esercizio 2, traccia 06 Ascolta e leggi. Poi collega la descrizione ai bambino.

Utilizzando le immagini del libro, presentate il lessico relativo all'aspetto fisico. Oltre alle illustrazioni all'interno dell'Unità, si può fare riferimento a quelle presentate a fine volume nel glossario (LE MIE PAROLE).

Fate quindi ascoltare e abbinare i testi ai personaggi.

- 1. Ciao, sono alto e magro. Ho i capelli chiari e gli occhi azzurri.
- 2. Io sono alta e ho i capelli corti e rossi. Indovina chi sono?
- 3. Io ho i capelli lunghi e neri. Non sono tanto alta e ho gli occhi verdi.
- 4. Io ho i capelli scuri e gli occhi scuri. Ho gli occhiali. Chi sono?

#### Soluzione

- 1. Matteo.
- 2. Camilla.
- 3. Mina.
- 4. Luca

#### Pagina 8, esercizio 3, traccia 07 Ascolta e leggi. Poi completa.

Fate osservare Bartolo e leggere la breve descrizione che lo gnomo fa. Poi fate completare. L'ascolto può anche essere utilizzato come verifica.

#### Soluzione

Ciao bambini! Mi chiamo Bartolo. Sono uno gnomo.

Sono *basso* e grassottello.

Ho la barba bianca e gli occhiali.

#### Pagina 9, esercizio 4 Osserva e scegli

I bambini osservano e sottolineano l'opzione corretta tra le due date.

#### Soluzione

- 1. Matteo è alto.
- 2. Matteo è magro.
- 3. Matteo è piccolo.
- 4. Matteo è grasso.

#### Pagina 9, esercizio 5, traccia 08 Ascolta e ripeti la filastrocca: "Magro o grasso?"

Mimate le parole mentre i bambini ascoltano. Poi fate ripetere e imparare a memoria.

Sono magro o sono grasso? Sono alto o sono basso? Sono biondo oppure bruno? Ogni specchio lì vicino mi risponderà così: come te non c'è nessuno!

#### Pagina 10, esercizio 6, traccia 09 Ascolta e osserva: Vero o falso?

I bambini ascoltano e indicano se le frasi sono vere o false. Verificate tutti insieme e invitate a correggere le frasi non vere.

- 1. Ha gli occhiali e i capelli rossi.
- 2. È alto e ha i capelli neri.
- 3. Ha i capelli lunghi ed è magro.
- 4. Ha i capelli lunghi, biondi ed è magra.
- 5. Ha gli occhiali, i capelli lunghi e non è molto alta.
- 6. Ha i capelli corti, è alta e grassottella.

#### Soluzione

1. V; 2. F (è basso); 3. F (ha i capelli corti); 4. V; 5. V; 6. V

#### Pagina 11, esercizio 7 Osserva e completa.

I bambini osservano il disegno e completano il testo con il nome del personaggio descritto.

#### Soluzione

Paola è alta.

Anna è magra.

Laura è bassa.

Chicca è grassa.

#### Pagina 11, esercizio 8 Osserva e leggi. Poi scrivi il nome al posto giusto.

Invitate gli alunni a osservare i quattro disegni e sollecitateli a descriverli facendo eventualmente anche domande sui quattro personaggi (colore dei capelli, altezza ecc.). Poi fate eseguire l'esercizio.

#### Soluzione (da sinistra a destra)

Bartolo, Paco, Carlo, Pietro

#### Pagina 12, esercizio 9, traccia 10 Osserva e ascolta. Poi leggi e riconosci.

Descrivete insieme alla classe i personaggi del disegno.

Poi fate ascoltare e leggere il testo. Gli alunni devono identificare i personaggi descritti.

- 1. Marco ha sette anni, i capelli neri e gli occhi neri.
- 2. Pepe ha due anni, è un cane grigio.
- 3. Elena ha sei anni, ha gli occhi marroni e i capelli rossi.
- 4. Alberto ha sette anni, ha gli occhiali, i capelli castani e gli occhi neri.
- 5. Yin ha sette anni. Ha i capelli lunghi e neri e gli occhi neri.

#### Soluzione

1. Marco è il bambino con l'aquilone. 2. Pepe è il cane in basso a sinistra. 3. Elena è in basso a destra. 4. Alberto è in basso, in mezzo. 5. Yin è la bambina con il vestito rosso in alto a destra.



Pagina 13, esercizio 10 Copia al posto giusto le parole che mancano.

Gli alunni osservano il disegno e copiano le parole in fondo alla pagina al posto giusto. Poi leggono il testo completo.

#### Soluzione

Angela è una bambina alta e magra; ha i capelli lunghi e neri.

Roberto è un bambino basso e magro; ha i capelli corti e biondi.

#### Pagina 14, esercizio 11, traccia 11 Ascolta e riconosci.

Sfruttate questa pagina per far esercitare la classe sulla descrizione fisica. Invitate gli alunni a dare un nome ai bambini dell'illustrazione e fate fare a turno una domanda sull'identità di ciascuno.

Poi fate ascoltare, leggere e identificare i bambini di cui si parla.

Marco: Chi è Elena?

Alberto: È quella bambina alta e magra con i capelli rossi.

Marco: E Luigi?

Alberto: È quel bambino con i capelli corti e gli occhiali.

Marco: Ah, ho capito...

#### Soluzione

Elena è la bambina che scende dallo scuolabus.

Luigi è il bambino biondo con gli occhiali, la maglietta gialla e i pantaloni rossi.

#### Pagina 15, esercizio 12 Guarda il disegno e completa le frasi.

Come per l'attività precedente, gli alunni descriveranno i vari personaggi del disegno prima oralmente, poi completeranno le frasi copiando al posto giusto le espressioni mancanti.

#### Soluzione

Paola è la bambina con la bicicletta rossa.

Francesco è il bambino con il cappello blu.

Luigi è il bambino con gli occhiali rossi.

Claudia è la bambina con le scarpe bianche.

Annalisa è la bambina con l'orsacchiotto.

Andrea è il bambino con lo zaino colorato.

#### Pagina 16, esercizio 13 Disegnati e completa

Tocca ora agli alunni disegnarsi e fornire una semplice descrizione di se stessi. Girate tra i banchi e incoraggiate i bambini lodando i disegni e la produzione scritta.

Pagine 16, esercizio 14 Disegna un tuo compagno o una tua compagna di scuola e completa.

Procedete come per l'esercizio 13. Potete chiedere poi a qualche alunno di leggere la descrizione senza dire il nome: la classe dovrà indovinare di chi si tratta.

#### Pagina 17, esercizio 15 Osserva e completa

Fate eseguire l'esercizio dopo aver fatto osservare e aver spiegato le concordanze nella tabella di pagina 17. Verificate insieme alla classe e spiegate nuovamente se necessario.

#### Soluzione

È alta, magra e ha i capelli lunghi.

È alto, magro e ha i capelli corti.

Sono bassi, grassi e hanno gli occhi grandi.

Non sono grandi, sono piccoli e hanno gli occhi piccoli.

### GIOCHI

- 1. Un bambino esce dalla classe. Quando rientra dovrà cercare di identificare il compagno che gli altri bambini nel frattempo hanno scelto, facendo domande come: "È un bambino o una bambina?", "È alto o basso?"... Toccherà poi al compagno riconosciuto uscire dalla classe, e il gioco ricomincia.
- 2. Un bambino dà le istruzioni, l'altro disegna e poi si scambiano i ruoli.
- 3. I bambini si dispongono in cerchio. Un bambino, lanciando la palla a un compagno, si presenta e si descrive. Il bambino che ha ricevuto la palla prosegue il gioco.
- 4. Ogni bambino disegna il contorno di un viso su un foglio. Poi il foglio passa al bambino vicino che aggiunge al disegno un particolare (per esempio: i capelli) e così via, finchè il disegno non è completato. Alla fine ogni bambino descrive il disegno che si trova in mano.





Funzioni/competenze	Lessico /Atti linguistici	Strutture
Descrivere il proprio corpo	Le parti del corpo	Imperativo 2a persona
Dare e eseguire istruzioni	Ho le mani per Alza, tocca, batti	singolare Alcuni plurali irregolari
		(dita, braccia ecc.)
		Concordanza

Il contesto è sempre quello dell'unità precedente: qui i bambini fanno conoscenza con Bartolo e apprendono alcune cose sugli gnomi.

#### Pagina 18, esercizio 1, traccia 13 Ascolta e osserva.

Prima dell'ascolto soffermatevi sulle illustrazioni delle pagine 6 e 7 spiegando alla classe il contesto e facendo eventualmente domande (in italiano o nella lingua madre, a seconda del livello di conoscenza della lingua). Mina sta prendendo qualcosa dallo zaino. Che cos'è? Che cosa fa Mina nel disegno di pagina 19? Legge il libro. Che tipo di libro è? È un libro sugli gnomi. Fate quindi ascoltare la storia di pag. 18 e 19 una prima volta senza leggere il testo nei fumetti. Al secondo ascolto i bambini potranno anche seguire il testo scritto.

Adriano: Uno gnomo! I bambini sono molto sorpresi. Bartolo è uno gnomo molto buffo. Ha le gambe corte e le braccia lunghe, le orecchie grosse, la bocca larga, il naso grosso e due occhi simpatici. *Mina*: Io ho un libro sugli gnomi nello zaino... Eccolo!

Mina: Gli gnomi sono gli amici del bosco.

Sono bassi e grassottelli. Le loro gambe sono corte, i piedi sono grandi, le braccia sono lunghe e le mani grosse... Gli uomini hanno spesso i capelli bianchi e la barba bianca e lunga. Gli gnomi hanno la casa nel bosco, tra gli alberi...

#### Pagina 20, esercizio 2, traccia 14 Ascolta e ripeti.

Proponete più volte l'ascolto e la ripetizione delle parole, in associazione alle immagini corrispondenti, per favorire una migliore memorizzazione del lessico.

La testa, il viso, i capelli, il naso, la bocca, l'orecchio, le orecchie, l'occhio, gli occhi, la mano, le mani, il dito, le dita, il braccio, le braccia, il piede, i piedi, la gamba, le gambe.

#### Pagina 21, esercizio 3 Trova le parole e copiale secondo l'esempio.

#### Soluzione

la bocca; 2. le orecchie; 3. il naso; 4. la faccia; 5. le mani; 6. il piede; 7. la gamba; 8. Il dito; 9. il braccio; 10. la testa

#### Pagina 22, esercizio 4, traccia 15 Ascolta, canta e mima.

Si tratta di una semplice canzoncina che utilizza la tecnica del TPR (*Total Physical Response*) per far memorizzare le parti del corpo. Fate toccare le varie parti man mano che vengono nominate.

Testa, orecchie, naso e bocca, Testa, orecchie, naso e bocca, E occhi e braccia e gambe e piedi Testa, orecchie, naso e bocca, Ora tocca!

**Pagina 22**, **esercizio 5** Disegna e colora il viso di un tuo compagno. Poi collega le parole al disegno.

Dopo che la classe ha svolto l'attività, potete invitare qualche alunno a mostrare il suo disegno e a chiedere: "Chi è?" La classe dovrà indovinare di chi si tratta.

#### Pagina 23, esercizio 6 Completa le parole

Soluzione

(dall'alto in senso orario) capelli, testa, orecchio, braccio, dito, gamba, piede, mano, bocca, naso, occhio

#### Pagina 24, esercizio 7, traccia 16 Ascolta e ripeti. Poi completa con un disegno

Mentre la classe ascolta la canzoncina per la prima volta potete mimare voi le varie azioni. Al secondo ascolto la classe mima e canta. In un secondo tempo potete dividere la classe in 6 gruppi, ciascuno dei quali canta e mima una strofa.

Ho le orecchie per ascoltare Ho la bocca per mangiare Ho il naso per annusare Ho gli occhi per guardare Ho le mani per toccare Ho le gambe per ballare!

#### Pagina 25, esercizio 8 Leggi e disegna secondo le indicazioni.

I bambini devono leggere le descrizioni dei due mostri e disegnarli. Sarà interessante e divertente vedere le interpretazioni degli alunni; mostratele via via alla classe e commentate.

#### Pagina 26, esercizio 9, traccia 17 Ascolta e collega.

Dopo aver spiegato il significato dell'espressione 'fare ginnastica' date le seguenti istruzioni a un alunno per volta che le deve eseguire: 'batti le mani', 'alza le braccia', 'piega le gambe', 'toccati i piedi' ecc.

## 2 unità

Fate quindi ascoltare: la classe dovrà collegare il comando al bambino/alla bambina che lo esegue.

Adesso bambini facciamo ginnastica!

Elena, alza le braccia...

e batti le mani!

E tu, Alberto, batti le mani...

e fa' un salto

Marco, piega le gambe

e tocca i piedi!

**Pagina 27**, **esercizio 10**, **traccia 18** Ascolta e osserva i disegni. Poi indica se i bambini eseguono gli ordini.

I bambini ascoltano e indicano con sì o no se le frasi sono vere o false. Verificate tutti insieme e invitate a correggere le frasi non vere.

- 1. Alza le braccia.
- 2. Batti le mani.
- 3. Toccati il naso!
- 4. Fa' un salto!
- 5. Toccati la testa!
- 6. Alza una gamba!

Soluzione

1. Sì; 2. No; 3. No; 4. Sì; 5. Sì; 6. No

Pagina 28, esercizio 12, traccia 19 Ora ascolta la canzoncina e mima.

Fate ascoltare una prima volta chiedendo ai bambini di mimare insieme a voi. Al secondo ascolto fate ripetere.

Alza una gamba

toccati il naso

batti le mani

e poi pesta i piedi!

Alza le braccia

toccati la testa

Poi giù... giù,

toccati i piedi

Adesso su

con le braccia

fa' un salto

e torna a posto!

#### Pagina 29, esercizio 13, traccia 20 Ascolta, canta e mima "Se sei contento".

Dopo il primo ascolto, durante il quale i bambini mimano insieme a voi, dividete la classe in 3 gruppi: ciascun gruppo ripeterà una strofa e eseguirà l'istruzione richiesta.

Dai, non essere triste!

Se sei contento dai, dai batti le mani (2 volte) Se sei contento dai, dai triste tu più non sarai Se sei contento dai, dai batti le mani!

Se sei contento dai, dai alza le braccia (2 volte)
Se sei contento dai, dai triste tu più non sarai
Se sei contento dai, dai alza le braccia!

Se sei contento dai, dai salta con me (2 volte)
Se sei contento dai, dai triste tu più non sarai
Se sei contento dai, dai salta con me!

#### GIOCHI

- 1. L'insegnante nomina, in rapida sequenza, le parti del corpo e contemporaneamente le indica o le tocca. I bambini devono ripetere la parola e i gesti della maestra, solo se sono congruenti. In caso contrario devono solo ripetere la parola.
- 2. L'insegnante descrive una persona o un personaggio fantastico, dicendo, ad esempio: "È un bambino", "Ha i capelli corti e biondi", "Ha quattro gambe"... i bambini disegnano il personaggio, seguendo le indicazioni dell'insegnante. Quando tutti hanno terminato i bambini scelgono il disegno più bello.
- 3. I bambini sono divisi in gruppi di 4 o 5. Ogni gruppo disegna e colora un personaggio fantastico. Poi i gruppi si scambiano i fogli tra loro e descrivono il disegno che hanno.
- 4. La classe è divisa in due o più squadre. L'insegnante disegna alla lavagna dei mostri e poi li descrive, commettendo appositamente degli errori. Il bambino che per primo si accorge di un errore nella descrizione e corregge la maestra ottiene un punto per la sua squadra.





Funzioni/competenze	Lessico /Atti linguistici	Strutture
Descrivere le parti della casa	Com'è la tua casa?	C'è/ci sono
Localizzare oggetti nello	è	Aggettivi per descrivere la casa
spazio	Dov'è? è in	(bella, piccola, grande ecc.)
	Le parti della casa	Concordanza
	I mobili	Preposizione <i>in</i>

Scopo di questa unità è presentare la casa e le stanze che la compongono. Il contesto di situazione delle pagine 30 e 31 propone Bartolo che descrive la sua casa nel fungo.

#### Pagina 30, esercizio 1, traccia 22 Ascolta e osserva. Poi leggi.

Utilizzando le immagini presenti sul testo, sia nelle pagine dell'Unità che nel glossario illustrato posto a fine volume, introducete il lessico relativo alla casa. Poi chiedete di osservare il disegno e fate alcune domande: Dove sono i bambini? Sono ancora nel bosco? Chi c'è con loro?. Quindi fate ascoltare la prima parte della registrazione.

*Adriano*: I bambini sono nel bosco. Bartolo parla della sua casa: lui abita dentro a un fungo! *Luca*: Tu dove abiti, Bartolo?

*Bartolo*: Io vivo qui nel bosco. La mia casa è un fungo. Il tetto è rosso a pallini bianchi, la finestra è verde e la porta è blu. Ci sono quattro stanze: la cucina, il bagno, il soggiorno e una piccola camera da letto...

Matteo: Ma... Dov'è Billo? Billo: Abbaia e guaisce

Adriano: Attento Billo! Dentro all'albero c'è la casa di Tato, lo scoiattolo!

Luca: Ma che cos'ha Billo?

Bartolo: Là c'è la casa di Tato, lo scoiattolo!

Camilla (ridendo): Vieni qui, Billo! Sei il solito cane monello e curioso!

Billo: Abbaia

Matteo (ridendo): Com'è la casa di Tato, Billo? È grande o piccola?

Tutti ridono e Billo abbaia.

Dopo l'ascolto fate alcune domande per verificare la comprensione, ad esempio:

Quante stanze ci sono nella casa di Bartolo?

Di che colore è il tetto? E la porta? E la finestra?

Che cosa c'è dentro l'albero?

Tato è contento?

#### Pagina 31, esercizio 2 Osserva e rispondi. Che cos'ha Billo?

Fate ascoltare anche la seconda parte della registrazione e alla fine rispondete alla domanda. Billo è il solito pasticcione: è entrato nella casa di Tato, lo scoiattolo, che non ha gradito e ora gli tira delle noci.

#### Pagina 32, esercizio 3, traccia 23 Ascolta e leggi. Poi ripeti.

Illustrate alla classe le varie stanze e poi fate ripetere e memorizzare.

il tetto

la terrazza

la porta

la finestra

il giardino

il garage

la cucina

il soggiorno

il bagno

la camera da letto

#### Pagina 33, esercizio 4 Leggi e collega.

È possibile procedere in due modi: l'insegnante può leggere a voce alta i testi, oppure i bambini leggono in silenzio e procedono ad abbinare le descrizioni ai tipi di casa corrispondenti.

#### Pagina 34, esercizio 5 Colora e scrivi. Poi leggi.

Gli alunni colorano il disegno a loro piacimento; poi completano il testo e lo leggono a turno.

#### Pagina 34, esercizio 6, traccia 24 Ascolta e osserva: Vero (V) o Falso (F).

Fate ascoltare una prima volta senza interrompere; al secondo ascolto invitate gli alunni a segnare con una X se le frasi sono vere o false. Alla fine correggete insieme le affermazioni false.

1) La nostra casa è gialla con le finestre rosse; 2) La mia casa ha il tetto blu e le finestre gialle; 3) Il tetto è verde, la porta è rossa e le finestre sono blu; 4) La casa è bianca con il tetto rosso, la porta è marrone e le due finestre sono verdi.

#### Soluzione

1. V; 2. F (tetto giallo e finestre blu); 3. V; 5. F (tetto azzurro)

#### Pagina 35, esercizio 7 Completa il cruciverba e scopri dov'è Billo.

Fate risolvere il cruciverba individualmente o in coppia. Alla fine verificate con tutta la classe.

#### Soluzione

Billo è in giardino.

## 3 unità

#### Pagina 36, esercizio 8 Leggi e riconosci la casa.

Spiegate che il compito consiste nel leggere il testo e scoprire quale delle 4 case corrisponde alla descrizione.

Lasciate agli alunni il tempo per leggere e comprendere il testo. Alla fine verificate insieme alla classe.

#### Soluzione

La casa è la numero 3

#### Pagina 37, esercizio 9 Completa la descrizione delle altre case.

L'esercizio prevede che gli alunni descrivano ora le altre 3 stanze raffigurate nell'esercizio precedente.

#### Soluzione

Stanza 1

Ci sono quattro stanze: la camera da letto, la cucina, il soggiorno e il bagno.

#### Stanza 2

Ci sono cinque stanze: due camere da letto, la cucina, il soggiorno e un bagno.

#### Stanza 3

Ci sono sei stanze: due camere da letto, il soggiorno, la cucina e due bagni.

#### Pagina 37, esercizio 10, traccia 25 Ascolta la filastrocca. Poi leggi e colora la casa.

Fate ascoltare e ripetere la filastrocca.

Quindi fate leggere e colorare. La finestra sarà colorata a piacimento da ciascun bambino.

#### La casa nel bosco

Laggiù nel bosco c'è un fungo con il gambo bianco e lungo; è una casa piccolina, con due stanze e la cucina. Bianco e rosso è il tetto, giallo e verde è il letto, la sua porta invece è blu e la finestra... è come la vuoi tu!

#### Pagina 38, esercizio 11, traccia 26 Ascolta e osserva. Poi leggi.

1. la libreria, 2. il comò, 3. il divano, 4. la poltrona, 5. la vasca da bagno, 6. l'armadio, 7. la doccia, 8. il lavabo, 9. il letto, 10. il tavolo, 11. la sedia, 12. la televisione, 13. il frigorifero

#### Pagina 38, esercizio 12 Scrivi in quale stanza si trovano gli oggetti dell'esercizio 11.

Disegnate alla lavagna una tabella simile a questa:

camera da letto	soggiorno	bagno	cucina

Chiedete poi alla classe di dire quali oggetti vanno nelle varie stanze e scriveteli (potete anche chiamare un alunno a scriverli).

Una volta terminato, gli alunni eseguono l'esercizio.

#### Pagina 39, esercizio 13 Completa la tabella.

Si tratta del completamento dell'esercizio precedente. Verificate facendo leggere agli alunni ciò che hanno scritto.

#### Soluzione

In cucina ci sono: il tavolo, le sedie, il frigorifero

In soggiorno ci sono: il divano, la poltrona, la libreria, la televisione

In camera da letto ci sono: l'armadio, il comò, il letto.

In bagno ci sono: la doccia, il lavabo, la vasca da bagno.

#### Pagina 39, esercizio 14, traccia 27 Ascolta, leggi e rispondi: Che stanza è?

Dopo aver eseguito l'esercizio gli alunni possono continuare con questo gioco oralmente: il primo che indovina può, a sua volta, proporre l'indovinello.

- 1. C'è il tavolo, c'è il frigorifero, ci sono le sedie.
- 2. C'è il lavabo e c'è la vasca.
- 3. C'è il letto, l'armadio e il comò.

#### Soluzione

1. È la cucina. 2. È il bagno. 3. È la camera da letto.

#### Pagina 40, esercizio 15 Osserva e leggi. Dov'è Bartolo?

Questo esercizio, oltre a presentare l'interrogativo 'dove' e la preposizione 'in', permette anche di ripassare alcuni verbi alla terza persona.

Fate osservare le varie immagini e poi fate alcune domande sulle immagini (potete anche chiedere di coprire le didascalie, in modo che gli alunni possano memorizzare le azioni).

#### Soluzione

1. Sul tetto

6. In bagno

2. In bagno

7. In cucina

3. In cucina

8. In soggiorno

4. In giardino

9. In soggiorno

5. In camera da letto

## 3 unità

Pagina 40, esercizio 16 Ora collega i disegni alla stanza corrispondente.

Alla fine gli alunni eseguono l'esercizio 16, collegando le azioni di Bartolo alle stanze della sua casa-fungo.

### GIOCHI

- 1. Un bambino mima un'azione. Gli altri devono indovinare in quale stanza si trova, dicendo "Sei in..."
- 2. L'insegnante mostra alla classe, una dopo l'altra, immagini relative alla casa, nominandole e commettendo appositamente degli errori. Il bambino che per primo sa correggere l'errore ottiene un punto.
- 3. L'insegnante dice alcune frasi, alcune vere e altre sbagliate, sempre più velocemente. Ad esempio, dirà: "In camera da letto c'è il letto"; "Il frigorifero è in bagno"... Quando i bambini sentono una frase corretta, devono alzarsi in piedi (o eseguire un'azione stabilita precedentemente). Altrimenti devono sedersi e correggere la frase.



## GLI AMICI DEL BOSCO

Funzioni/competenze	Lessico /Atti linguistici	Strutture
Descrivere azioni	Animali del bosco	Verbi di movimento
Descrivere animali	Azioni quotidiane	(3a pers. singolare)
	La rana salta,	Preposizioni e avverbi di luogo
	la biscia striscia	Aggettivi di qualità e opposti

Questa unità si concentra essenzialmente sulla descrizione degli animali del bosco e sui loro movimenti. Vengono presentati i verbi di movimento in terza persona singolare e alcune preposizioni di luogo.

#### Pagina 42, esercizio 1, traccia 29 Ascolta e osserva. Poi leggi.

Nelle pagine 42 e 43 Bartolo accompagna i bambini attraverso il bosco e mostra loro le sue bellezze. Preparate la classe al nuovo lessico, mostrando le immagini degli animali presentate nell'Unità.

Fate ascoltare una prima volta tutta la registrazione, poi fermatevi per rispondere a eventuali domande e spiegare ciò che risulta poco chiaro.

Adriano: Quanti animali nel bosco! Le rane saltano, il ghiro dorme, gli uccelli e le farfalle volano, la biscia striscia...

Mina: Guardate! C'è un gufo sopra all'albero... e dentro c'è un ghiro. Dorme!

Camilla: E sopra la foglia c'è un bruco... e là dietro... le formiche!

Luca: Guarda, ci sono le farfalle... e anche un uccello!

Si sente un fruscio

Matteo (spaventato): Che cos'è?

Bartolo: Forse una biscia o una volpe... Nel bosco vivono tanti animali!

Billo: Abbaia e guaisce

Adriano: Ma... che succede? Billo abbaia e corre. C'è qualcosa che vola, sopra di lui... sono

farfalle?

Camilla (spazientita): Zitto Billo... Che cosa c'è?

Mina: Sopra a Billo c'è qualcosa che vola... sono farfalle?

Bartolo: No, non sono farfalle... sono api! Aiuto! Le api pungono!!!

#### Pagina 43, esercizio 2 Osserva e rispondi. Perché Billo abbaia?

Invitate la classe a rispondere alla domanda e poi fornite voi, nel caso, la risposta: Billo abbaia perché ci sono le api sopra di lui.



#### Pagina 44, esercizio 3, traccia 30 Ascolta e leggi. Poi ripeti.

Anche mediante il ME book, fate familiarizzare i bambini con il nuovo lessico.

Invitateli ad ascoltare i nomi degli animali e chiedete loro di ripeterli, mentre voi li indicate. Verificate poi la memorizzazione delle parole. Utilizzando il ME book con una LIM, potete ad esempio proporre giochi di riconoscimento, selezionando solo alcuni particolari delle immagini.

la rana, la volpe, la formica, la farfalla, il gufo, lo scoiattolo, il coniglio, il ghiro, il bruco, la biscia, l'ape, il ragno

#### Pagina 45, esercizio 4 Osserva e completa.

Questa attività offre l'occasione per ripassare le parti del corpo. Potete farlo riproponendo una delle canzoni o filastrocche già apprese. Invitate poi gli alunni a eseguire l'esercizio relativo alla volpe.

Passate quindi al gabbiano e insegnate le parole sconosciute, prima indicandole oralmente, poi scrivendole alla lavagna per permettere l'assimilazione.

#### Soluzione

La volpe (*Dall'alto in senso orario*) le orecchie, il corpo, la coda, le zampe, il muso. Il gabbiano (*Dall'alto in senso orario*) le ali, la coda, le zampe, il becco, la piuma.

#### Pagina 46, esercizio 5 Osserva e scrivi i nomi degli animali.

Questa attività piacerà sicuramente ai bambini: fatela eseguire individualmente o a coppia e poi verificate.

#### Soluzione

È la farfalla; è il gufo, è il ghiro, è il coniglio, è lo scoiattolo, è la rana.

#### Pagina 47, esercizio 6 Osserva e completa.

Il disegno rappresenta un animale formato da tre altri animali, il coniglio, lo scoiattolo e la volpe. Fate osservare e indovinare gli animali, quindi invitate gli alunni a completare il testo, prima oralmente e poi per iscritto.

#### Soluzione

Sono uno scovoniglio!

Ho il corpo e le zampe di una *volpe*, la coda di uno *scoiattolo* e il muso e le orecchie di un *coniglio*.

#### Pagina 47, esercizio 7 Leggi e disegna.

Tocca ora agli alunni seguire le istruzioni per disegnare una altro animale, frutto della combinazione di quattro animali.

Alla fine invitate gli alunni a mostrare alla classe i loro disegni.

#### Pagina 48, esercizio 8, traccia 31 Ascolta, osserva e scrivi il numero.

Questa pagina e la successiva si concentrano sugli aggettivi qualitativi e presentano anche alcuni opposti.

- 1. Ha il corpo corto;
- 2. Ha il becco grande;
- 3. Ha la coda corta;
- 4. Ha il collo lungo;
- 5. Il suo becco è piccolo;
- 6. Ha la bocca grande;

#### Soluzione

4. struzzo (ha il collo lungo); 3. coniglio (ha la coda corta); 6. rana (bocca grande); 1. bruco (ha il corpo corto); 2. tucano (becco grande); 5. gufo (il suo becco è piccolo)

#### Pagina 48, esercizio 9 Collega le parole di significato contrario, come nell'esempio.

#### Soluzione

lungo/corto; grande/piccolo; grasso/magro; alto/basso; bello/brutto lunga/corta; grande/piccola; grassa/magra; alta/bassa; bella/brutta

#### Pagina 49, esercizio 10 Copia le parole al posto giusto.

Riflettete insieme alla classe sulla concordanza degli aggettivi qualificativi (maschile e femminile) e sulla parola 'grande' che si può riferire sia al maschile sia al femminile.

Poi invitate gli alunni ad abbinare le parole in alto al disegno corrispondente e poi verificate.

#### Soluzione

Il bruco è corto; Il serpente è lungo; La rana è brutta; La farfalla è bella; Il topo è piccolo; La giraffa è alta; L'elefante è grande; L'orso è grasso.

#### Pagina 50, esercizio 11, traccia 32 Ascolta e osserva. Poi leggi e ripeti.

Presentate 'sopra', 'sotto', 'dietro', 'dentro' usando oggetti della classe e assicuratevi che questi concetti spaziali siano assimilati dalla classe.

Quindi fate osservare le illustrazioni e ascoltare la registrazione. L'attività è di ascolto passivo e di ripetizione.

1. Il bruco è sopra la foglia; 2. il bruco è sotto la foglia; 3. La volpe è davanti all' albero; 4. La volpe è dietro l'albero; 5. Il ghiro è dentro l'albero.

#### Pagina 52, esercizio 12 Osserva e leggi: Vero (V) o Falso (F)?

Si tratta di un'attività di verifica dell'assimilazione dei concetti dell'esercizio precedente.

#### Soluzione

1. F (è davanti); 2. V; 3. V; 4. V; 5. F (è sopra)



Pagina 52, esercizio 13, traccia 33 Ascolta la canzone. Poi leggi e completa.

Fate ascoltare una o due volte la filastrocca, quindi invitate gli alunni – individualmente o in coppia – a completare il testo con le parole che mancano.

Alla fine fate ripetere e mimare le azioni.

#### La canzone del bosco

Zitta zitta vola una farfalla, va sopra i fiori, vola e balla. La rana salta dentro lo stagno, sopra alla tela cammina il ragno, sotto la foglia c'è anche un bruco, e là c'è una biscia che striscia in un buco. Corrono veloci la volpe e il coniglio, il ghiro riposa e fa uno sbadiglio

#### Pagina 53 Osserva.

Fate riflettere gli alunni sulle concordanze e sull'uso dei verbi in terza persona singolare e plurale.

Soffermatevi anche sui verbi di movimento, spiegatene il significato mimando le azioni e chiedendo ai bambini di fare lo stesso.

#### Pagina 53, esercizio 14 Scegli la parola giusta.

#### Soluzione

- 1. Il gufo vola sopra l'albero.
- 2. La biscia striscia sotto la foglia.
- 3. La rana salta davanti a Billo.
- 4. Il coniglio corre dietro a un albero.

#### GIOCHI

- 1. Un bambino pensa a un animale e i compagni devono indovinare di che animale si tratta, ponendo delle domande come: "È grande o piccolo?" "Ha le zampe?" "Salta?"... Chi indovina pensa a un altro animale e il gioco ricomincia.
- 2. Un bambino mima un animale e gli altri devono indovinarlo, dicendo: "È un/una...".
- 3. I bambini sono divisi in squadre e devono indovinare l'animale che l'insegnante descrive, fornendo alcuni indizi in successione (ad esempio: "È grande"; "Ha le orecchie piccole"; "Vola"...). Chi indovina, ottiene un punto per la sua squadra.

## ALLA PROVA! 1-2-3-4

Queste pagine possono essere utilizzate come verifica individuale oppure come ulteriori attività di pratica legate alle singole unità.

Pagina 54, esercizio 1 Leggi e scegli la parola giusta.

Gli alunni osservano i disegni e scelgono le parole corrette.

Soluzione

1. Alta e magra; 2. Basso e magro.

Pagina 54, esercizio 2 Completa.

Si tratta anche in questo esercizio di osservare le immagini; qui però gli alunni producono gli elementi mancanti del testo.

Soluzione

Marco ha i capelli neri e gli occhi neri.

Davide ha i capelli biondi e gli occhi marroni.

Elena ha i capelli rossi e gli occhi azzurri.

Carla ha i capelli castani e gli occhi verdi.

Pagina 55, esercizio 3 Osserva e completa il cruciverba.

La parola evidenziata è orecchie.

Pagina 56, esercizio 4 Osserva e leggi: Vero (V) o Falso (F)?

1. F; 2. V; 3. F; 4. F; 5. V



# MI PIACE IL GELATO!

Funzioni/competenze	Lessico /Atti linguistici	Strutture
Conoscere il nome di alcuni cibi e dei pasti principali	Cibi e bevande Pasti principali	C'è/Ci sono
	Posate	Non c'è /Non ci sono
Offrire Accettare e rifiutare	Vuoi? Sì/No, grazie	Articoli e nomi
Esprimere preferenze relative al cibo	Ti piace? Ti piacciono? Sì, mi piace/No, non mi piace Sì, mi piacciono/ No, non mi piacciono	Piacere/Non piacere

Scopo dell'Unità è quello di introdurre il lessico e le strutture necessarie a comprendere ed utilizzare semplici frasi relative al cibo, ma si presta ad essere utilizzata anche per approfondire tematiche interculturali e di educazione alimentare.

#### Pagina 58, esercizio 1, traccia 35 Ascolta e osserva. Poi leggi.

Servendovi del ME book o delle immagini presenti sul testo, introducete il nuovo lessico e verificate che i bambini ricordino i nomi di alcuni cibi. Fate osservare le illustrazioni e invitateli a descrivere quello che vedono, ponendo delle domande (Chi c'è? Che cosa fanno? Quali frutti riconosci?). Poi avviate la registrazione.

*Adriano*: È ora di pranzo e Bartolo sta apparecchiando: i piatti, i cucchiai, le forchette, i coltelli e i bicchieri. Sul tavolo c'è la verdura e la frutta.

Camilla: Che cosa mangiano gli gnomi, Bartolo?

*Bartolo*: Tante cose, noci, nocciole, funghi, tanta verdura, e tanta frutta... mele, pere, fragole, albicocche...

Matteo: E voi gnomi mangiate anche la carne?

Bartolo: No, noi non mangiamo mai la carne.

*Mina*: È vero. Sentite qui: 'Gli gnomi mangiano la frutta e la verdura del bosco e bevono acqua e succo di frutta... Ma attenzione: agli gnomi non piace la carne e il pesce e nemmeno le torte, i gelati, le patatine...'

Billo interrompe Mina abbaiando

Luca: Solo verdura... niente torte, niente patatine e niente gelati...!

#### Pagina 59, esercizio 2, traccia 35 Ascolta la canzoncina "Ci piace la frutta".

La canzoncina riassume il concetto già espresso nel dialogo: gli gnomi mangiano solo frutta e verdura. Fate ascoltare più volte, così che i bambini memorizzino il testo. La prima volta indicate, utilizzando le illustrazioni sul libro o altro materiale, i cibi che vengono via via nominati e sottolineate con la mimica le frasi negative. Poi riavviate la registrazione e invitate i bambini a cantare.

Verdura e frutta, agli gnomi piace tutta!
Pere gialle e mele rosse albicocche e noci grosse e finiamo la giornata con un piatto di insalata!
Niente pizza né gelato, niente torta al cioccolato non mangiamo merendine e nemmeno patatine!

#### Pagina 60, esercizio 3, traccia 36 Ascolta e ripeti.

Chiedete ai bambini di ascoltare la registrazione in cui sono nominati alcuni cibi e di ripetere le parole. Poi verificate la memorizzazione del lessico, indicando le immagini chiedendo: "Che cos'è questo? Che cosa sono?"... Sollecitateli a rispondere dicendo: "È il/È È la...", "Sono i..."

la pizza... il gelato... gli spaghetti... la carne... la verdura il pane... il pesce... le patatine... i biscotti... il pollo... i pomodori... l'insalata... l'uovo... il formaggio

#### Pagina 61, esercizio 4, traccia 37 Ascolta la filastrocca e completa. Poi ripeti.

Informate i bambini che ascolteranno una filastrocca in cui si parlerà di un pranzo speciale. Il testo riportato sul libro dovrà essere completato con alcune parole mancanti, suggerite a fondo pagina. Quando tutti avranno terminato, riavviate l'ascolto, così che i bambini possano verificare autonomamente il proprio operato.

#### **IL PRANZO DEL SABATO**

Oggi che è sabato e non giovedì il nostro pranzo è fatto così:
Un bel brodino ben consumato, col parmigiano reggiano grattato.
Una zuppiera di *spaghetti* lunghi, con il prosciutto la panna ed i funghi.
Una bistecca di carne bovina, con un contorno di insalatina.
Un *pesce* bianco del mare danese,

## 5 unità

con il prezzemolo e la maionese. Una *banana* tagliata a fettine, con il marsala e lo zucchero fine. Una ciambella appena sfornata, con la vaniglia e la panna montata.

(B. Tognolini, Rimelandia – Il giardino delle filastrocche, Mondadori New Media).

#### Pagina 62, esercizio 5 Osserva e leggi: vero o falso?

Fate osservare il disegno e chiedete ai bambini di dirvi i cibi che riconoscono sul tavolo, nella credenza e nel frigorifero. Ponete loro delle domande (Che cosa c'è sul tavolo? E nella credenza? Ci sono i biscotti?) e invitateli a formulare delle risposte il più possibile complete (Sul tavolo c'è/ci sono... Sì, ci sono i biscotti... No, non c'è la pizza...). Poi spiegate che dovranno leggere le frasi scritte sotto al disegno e indicare con V o F se sono vere o false.

#### Soluzione

1. F; 2. V; 3. F; 4. V; 5. V; 6. F

#### Pagina 64, esercizio 6 Cerca le parole e scrivile, come nell'esempio.

Si tratta di uno schema nel quale i bambini dovranno ritrovare i nomi di diversi alimenti e poi copiarli vicino all'immagine corrispondente, aggiungendo anche l'articolo adatto.

#### Soluzione

1. il gelato, 2. la pizza, 3. i biscotti, 4. gli spaghetti, 5. il pollo, 6. le patatine, 7. il pesce, 8. la carne, 9. la frutta, 10. la verdura, 11. la banana,12. la mela,13. il pane, 14. la pera

#### Pagina 64 esercizio 7 Osserva e scrivi.

Prima dell'esercizio, chiedete ai bambini quali cibi consumano abitualmente a colazione, a pranzo, a merenda e a cena. Poi spiegate che dovranno scrivere i nomi dei cibi illustrati, per poi ricopiarli negli spazi corrispondenti ai diversi pasti della giornata. Avvisateli che alcuni cibi possono essere consumati in diverse occasioni (è il caso, ad esempio, del succo di frutta e dei biscotti, utilizzati sia a colazione che a merenda, o della pizza). Potete anche fare riferimento alle differenze culturali che hanno importanza nella scelta dei cibi per i diversi pasti della giornata.

#### Soluzione

La pizza, gli spaghetti, il pollo, il formaggio, la carne, il succo di frutta, i biscotti, il pane, l'uovo, la frutta, la torta, la marmellata, l'insalata, il pesce, il latte, l'acqua

#### Pagina 65, esercizio 8 Osserva e colora le posate. Poi parla.

Seguendo le indicazioni fornite dal fumetto, indicate ai bambini i diversi cibi (pollo, gelato, minestra, spaghetti, pizza, marmellata) e invitateli a formulare delle frasi del tipo: "Mangio la pizza con la forchetta e il coltello". Questo esercizio si presta ad essere svolto anche a coppie.

#### Pagina 66, esercizio 9 Osserva e collega.

Fate osservare le illustrazioni e spiegate la situazione: Matteo offre a Mina diversi cibi e Mina lo ringrazia, accettando o rifiutando l'offerta. I cibi che Mina rifiuta sono quelli contrassegnanti da una X rossa (verdura, pesce e pollo). Dopo aver fatto svolgere l'esercizio, fate lavorare i bambini a coppie, sollecitandoli affinché utilizzino correttamente le strutture (Vuoi...? /Sì, grazie/No, grazie).

#### Soluzione

No, grazie: Verdura, pesce, pollo.

Sì, grazie: Spaghetti, patatine, gelato, pizza, biscotti.

#### Pagina 67, esercizio 10, traccia 38 Ascolta e completa lo schema con SI o NO.

Dite ai bambini che ascolteranno dei dialoghi e che dovranno completare lo schema scrivendo, negli spazi opportuni, SI oppure NO .

Voce 1: Camilla, vuoi la pizza?

Camilla: La pizza? Sì, grazie!

Voce 1: E tu, Matteo, vuoi la pizza o le patatine?

*Matteo*: Vorrei le patatine.

Voce 1: Tu Luca, che cosa vuoi patatine o biscotti?

Luca: Vorrei i biscotti.

Mina: lo invece vorrei il gelato... con i biscotti

#### Soluzione

Camilla: sì pizza; no biscotti, patatine, gelato. Matteo: sì patatine; no pizza, biscotti, gelato. Luca: sì biscotti; no pizza, patatine, gelato. Mina: sì gelato, biscotti; no pizza, patatine.

#### Pagina 67, esercizio 11 Leggi e collega.

I bambini leggono i nomi degli alimenti e devono collegarli alla foto corrispondente (la pizza, la frutta, il pane, le patatine, la banana). Successivamente possono lavorare a coppie: un bambino offre al compagno un cibo, chiedendo, ad esempio: "Vuoi le patatine, Paolo?" e il compagno risponderà "Sì, grazie" oppure "No, grazie". Al termine, i bambini si scambiano i ruoli.

#### Pagina 68, esercizio 12 Collega e poi completa.

I bambini collegano i nomi alle foto e poi completano le frasi scrivendo Mi piace/Non mi piace a seconda dei loro gusti personali.

## 5 unità

#### Pagina 68, esercizio 13, traccia 39 Ascolta e disegna le bocche.

Informate i bambini che ascolteranno alcuni bambini parlare delle proprie preferenze alimentari e che dovranno disegnare una bocca sorridente (= Mi piace), oppure triste (= Non mi piace) vicino alle illustrazioni.

#### MI PIACE/NON MI PIACE

- 1. Mi piace molto la pizza.
- 2. Mi piace moltissimo la pasta.
- 3. Non mi piace la minestra.
- 4. Non mi piace il pollo.
- 5. Il pesce non mi piace.
- 6. Mi piace tanto la cioccolata.

#### Pagina 69, esercizio 14, traccia 40 Ascolta e completa lo schema.

Avvisate i bambini che ascolteranno alcuni dialoghi in cui Luca, Camilla, Matteo e Mina esprimono le loro preferenze alimentari. Dite che dovranno segnalare le risposte disegnando nello schema la faccina sorridente (= Mi piace), o triste (= Non mi piace).

Interrompete l'ascolto dopo ogni dialogo, per dare ai bambini il tempo di svolgere l'esercizio. Poi fate riascoltare una seconda volta tutta la registrazione, in modo che i bambini possano verificare autonomamente il loro operato.

Voce 1: Luca, ti piace il gelato?

Luca: Sì, mi piace molto.

Voce 1: E il formaggio?

Luca: No, non mi piace, ma mi piacciono le patatine e gli spaghetti.

Voce 1: Camilla, a te che cosa piace?

Camilla: Mi piace il gelato... la frutta e gli spaghetti.

Voce 1: E le patatine, ti piacciono?

Camilla: No, non mi piacciono.

Voce 1: E a te Matteo, piacciono le patatine?

*Matteo*: Certo, mi piacciono tantissimo. Mi piace anche il gelato, la frutta e la carne. Ma non mi piace il formaggio.

Voce 1: Mina, che cosa ti piace?

Mina: Mi piace quasi tutto... solo la carne non mi piace...

#### Pagina 69, esercizio 15, traccia 41 Ascolta "Il golosone" e scrivi le parole che mancano.

Fate ascoltare una prima volta la filastrocca e invitate i bambini a completarne il testo presentato sul libro. Utilizzate il secondo ascolto come verifica.

#### Il golosone

Mi piacciono i panini la *pizza* e i pasticcini, i *biscotti* al cioccolato e le coppe di *gelato*. Mi piace l'*insalata* e anche la frittata mi piace il minestrone e pure il panettone... insomma l'hai capito che sono un golosone?

#### Pagina 70, esercizio 16 Leggi e ripeti.

Invitate i bambini a leggere e ripetere i dialoghi, anche facendoli lavorare a coppie.

#### Pagina 70, esercizio 17 Completa.

Osservando le immagini dei cibi e le faccine sorridenti (= Mi piace), o tristi (= Non mi piace), i bambini dovranno completare i dialoghi presentati.

#### Soluzione

- 1. Ti piace il gelato? Sì, mi piace (il gelato).
- 2. Ti piace il pesce? No, non mi piace (il pesce)
- 3. Ti piacciono gli spaghetti? No, non mi piacciono (gli spaghetti)
- 4. Ti piacciono i biscotti? No, non mi piacciono (i biscotti)

#### Pagina 71 OSSERVA

La pagina conclusiva dell'Unità riassume schematicamente le strutture linguistiche presentate nelle pagine precedenti (offrire/accettare/rifiutare un cibo; esprimere preferenze relativamente agli alimenti e bevande presentate)

# GIOCHI

- 1. L'insegnante domanda ai bambini: "Vuoi...?". I bambini devono rispondere "Sì, grazie" quando si tratta di un cibo o di una bevanda, e "No grazie", quando si tratta di altro.
- 2. I bambini si dispongono in cerchio. Un bambino (o l'insegnante) inizia il gioco dicendo una frase come "Mi piace la fragola". Il bambino successivo dovrà ripetere la frase del compagno e aggiungere un altro cibo (dicendo, ad esempio: "Mi piace la fragola e la banana"). Chi dimentica qualcosa o non sa continuare la catena, è eliminato dal gioco.



# CHE BELLA FAMIGLIA!

Funzioni/competenze	Lessico /Atti linguistici	Strutture
Chiedere e fornire informa- zioni sui componenti della famiglia	Nomi dei componenti della famiglia	Quanti? Quante?
		Presente verbo essere e avere
Descrivere i componenti della famiglia	Questo è mio/tuo/suo Que- sta è mia/tua/sua	
		Aggettivi possessivi singolari
	Quanti/Quante?	

L'Unità si concentra sulla presentazione del lessico relativo ai componenti della famiglia. Nelle pagine di apertura i due figli di Bartolo stanno litigando e deve intervenire la mamma per riportare la calma in casa.

#### Pagina 72, esercizio 1, traccia 43 Ascolta e osserva. Poi leggi.

Prima di avviare l'ascolto, fate osservare la scena e chiedete ai bambini di fare ipotesi su quanto vedono illustrato. Chiedete, ad esempio: Chi sono questi gnomi? Dove sono? Che cosa fanno?

Adriano: Nella famiglia di Bartolo ci sono quattro persone: Bartolo, sua moglie Nanà e due figli, Lollo e Lalla. Lollo e Lalla sono fratello e sorella. Si vogliono bene, ma litigano sempre! Lollo: Lalla! Questa foto è la mia! Questa è la mia mamma e questo è il mio papà! Sono i miei genitori...

Lalla: Non è vero! Questa è la mia famiglia, non la tua. Vedi ci sono la mia mamma e il mio papà...

Nanà: Che succede? Perché litigate?

Adriano: I bambini litigano, ma per fortuna arriva la mamma!

Lollo: Ecco la mia mamma!

Lalla: No! Lei è la mia mamma, non è la tua mamma!

Nanà: Adesso basta, bambini! Voi siete fratello e sorella! Io e papà siamo i genitori di tutti e

due... Smettetela di litigare e fate la pace!

### Pagina 73, esercizio 2 Osserva e rispondi: chi è la mamma di Lollo e Lalla?

Leggete la domanda o fatela leggere direttamente ai bambini e, se è il caso, aiutateli a trovare la risposta. Quando i bambini saranno tutti in grado di indicare Nanà sul disegno, chiedete ai bambini di descriverla, eventualmente ponendo domande (ad esempio: Com'è Nanà? È alta o bassa? È magra? Come sono i suoi capelli?...)



#### Pagina 74, esercizio 3, traccia 44 Ascolta e osserva. Poi leggi e ripeti.

1) la mamma; 2) il papà – la mamma e il papà sono i genitori; 3) la sorella; 4) il fratello – Lalla e Lollo sono i figli di Bartolo e Nanà; 5) la nonna; 6) il nonno – la nonna e il nonno sono i genitori di Bartolo.

#### Pagina 75, esercizio 4 Osserva e completa.

Guardando le immagini, i bambini dovranno copiare al posto giusto i nomi relativi alla famiglia, utilizzando i suggerimenti scritti a fondo pagina (famiglia, mamma, papà, nonno, nonna, sorella, fratello, cane).

#### Pagina 76, esercizio 5 Leggi e colora il cartellino corretto.

Invitate i bambini a osservare le foto. Poi fate leggere le didascalie e chiedete loro di colorare solo quelle corrette.

#### Soluzione

In alto: Mio nonno – Mia mamma Al centro: Mio fratello – Mia nonna In basso: Mia sorella – Mio papà

#### Pagina 77, esercizio 6, traccia 45 Ascolta la filastrocca e leggi.

Fate ascoltare la filastrocca più volte. Durante il primo ascolto sottolineate con la mimica le azioni relative al gatto Pelorosso e al cane Pallino e, se disponete dello spazio adeguato, chiedete ai bambini di interpretare i due personaggi. Quando ormai i bambini avranno memorizzato il testo, leggete la filastrocca omettendo alcune parole e chiedendo alla classe di dirle a voce alta.

#### **PELOROSSO E PALLINO**

Mia nonna ha un gatto grosso che si chiama Pelorosso, lui si muove lento lento poi si sdraia sul pavimento oppure salta sopra il letto aspettando il suo pranzetto: pollo, pesce con crocchette e una ciotola di latte.

Mio fratello ha un cagnolino che di nome fa Pallino, corre e non si ferma mai ee combina tanti guai. per esempio stamattina alla nonna giù in cucina ha rubato una bistecca e ora i baffi lui si lecca!



#### Pagina 78, esercizio 7, traccia 46 Ascolta e osserva. Poi collega.

Dite ai bambini che ascolteranno tre bambini (Paolo, Dario e Lisa) fornire informazioni sulla propria famiglia e che dovranno collegare la foto di ogni bambino con la foto della loro famiglia.

*Lisa* Ciao! Io sono Lisa. Nella mia famiglia ci sono otto persone: il mio papà, la mia mamma, il nonno, la nonna, i miei due fratelli, mia sorella e io.

Paolo Io sono Paolo. Noi siamo in quattro: la mia mamma, il mio papà, mia sorella e io. Dario Ciao! Noi siamo in cinque: la mamma, il papà, la nonna, mio fratello e io.

#### Pagina 79, esercizio 8 Leggi e osserva. Poi completa.

#### Soluzione

Nella mia famiglia ci sono tre persone: la mia mamma, il mio papà e io.

#### Pagina 79, esercizio 9 Descrivi la famiglia di Pepe.

#### Soluzione

Nella famiglia di Pepe sono in dieci: la nonna, il nonno, la mamma, il papà, tre fratelli, due sorelle e Pepe.

#### Pagina 80, esercizio 10, traccia 47 Ascolta e mima.

Fate ascoltare una prima volta la canzoncina, eseguendo alcuni movimenti a ritmo di musica. Poi avviate nuovamente l'ascolto, chiedendo ai bambini di imitarvi, muovendosi insieme a voi.

La famiglia fa così Mia mamma, mia mamma, mia mamma fa così con la mano fa così, con la mano fa così	Muovete prima una mano aperta poi l'altra come per salutare.
Mio papà, mio papà, mio papà fa così con un piede fa così, con un piede fa così	Mettete una gamba davanti all'altra e, appoggiando un piede sul tallone, muo- vetelo a sinistra e a destra. Cambiate gamba e ripetete.
Mia nonna, mia nonna, mia nonna fa così con le braccia fa così, con le braccia fa così	Sollevate in alto le braccia e abbassatele velocemente.
Mio nonno, mio nonno, mio nonno fa così con la testa fa così, con la testa fa così	Muovete la testa prima a sinistra e a destra, poi in alto e in basso.
Mio fratello e mia sorella insieme fan così con i fianchi fan così, con i fianchi fan così	Fate oscillare i fianchi a destra e a sini- stra.



#### Pagina 81, esercizio 11 Leggi e osserva. Poi scrivi.

Dite ai bambini di osservare le foto e, aiutandosi con le parole già inserite, di completarne le descrizioni.

#### Soluzione

- 1. Questo è il papà di Lucia. È *alto* e *magro*, ha i capelli *castani* e gli occhi *verdi*. Si chiama Mario.
- 2. Questa è la sorella di Chiara. Si chiama *Gaia*. È *piccola* e *magra*, ha i capelli *biondi* e gli occhi *azzurri*.
- 3. Questa è la sorella di Marco. Si chiama *Giulia*, è *alta* e *grassa*. Ha i capelli *castani* e gli occhi *marroni*.

#### Pagina 82, esercizio 12 Osserva il disegno e completa.

Leggendo il testo e osservando le foto, i bambini dovranno completare due semplici dialoghi.

#### Soluzione

- 1. Quante sorelle hai Luca? Io ho due sorelle.
- 2. Quanti fratelli hai? Ho un fratello.

#### Pagina 82, esercizio 13 Chiedi ai tuoi compagni e completa la tabella.

Invitate i bambini a scegliere un compagno a cui porre domande relative alla sua famiglia. Invitateli ad utilizzare le domande complete (Quanti fratelli hai? Quante sorelle hai? Quante persone ci sono nella tua famiglia?) e a registrare le risposte nella tabella.

#### Pagina 83, esercizio 14 Completa.

#### Soluzione

- 1. Paola ha un fratello e una sorella. Suo *fratello* si chiama Matteo e *sua sorella* si chiama Lisa.
- 2. Mia mamma è alta come mia sorella, il mio papà è magro come mio fratello.
- 3. Ciao Paola! Come si chiama tuo nonno e tuo nonna?

## GIOCHI

- 1. Dividete la classe a gruppi e consegnate ad ogni gruppo delle immagini di persone di diverse età (potete ritagliarle dalle riviste). Ogni gruppo dovrà incollarle su un foglio, per formare una foto di famiglia. I gruppi si scambiano le "foto" e descrivono la famiglia alla classe.
- 2. L'insegnante appende alla parete o alla lavagna diverse immagini di gruppi familiari e ne descrive uno. I bambini, divisi in squadre, devono indovinare di quale famiglia si tratta.



# C'È IL SOLE E METTO IL CAPPELLO

Funzioni/competenze	Lessico /Atti linguistici	Strutture
Chiedere e dare informazioni sul tempo atmosferico e sulle stagioni	Com'è il tempo? Piove, Nevica, C'è il sole, il temporale, la nebbia	Verbi impersonali relativi al tempo atmosferico
Descrivere il proprio e altrui abbigliamento	Fa caldo/freddo Le stagioni Ho/Metto Abbigliamento	Concordanza articolo, nome, aggettivo

L'Unità propone il lessico relativo ai capi di abbigliamento, mettendoli in relazione con il tempo atmosferico e le stagioni.

La storia iniziale mostra Luca e Mina nel bosco. È estate, ma arriva un temporale e non fa caldo. Luca è vestito in modo leggero, perciò è infreddolito.

#### Pagina 84, esercizio 1, traccia 49 Ascolta e osserva. Poi leggi.

Servendovi possibilmente del ME book, invitate i bambini ad osservare le immagini indicandole sullo schermo. Chiedete loro di notare le differenze tra l'abbigliamento di Luca e quello di Mina. Ponete domande per chiarire il contesto (ad esempio: Dove sono Mina e Luca? Chi c'è alla finestra?...) e fate ascoltare la registrazione.

Adriano (il gabbiano): È estate, ma oggi fa freddo nel bosco. Piove e c'è il temporale... Sentite i tuoni? E che lampi! Luca e Mina giocano davanti a casa. Ma Luca ha freddo, poverino!

Mamma: Bambini, a casa!... C'è il temporale... Via dagli alberi, è pericoloso!

Luca: Brr, che freddo! Tu non hai freddo, Mina?

Mina: Certo che no! Ho il cappello, l'impermeabile e i pantaloni lunghi... Tu invece hai la maglietta e i pantaloni corti!

Adriano: Ora Luca e Mina sono a casa. In casa non fa freddo, per fortuna! Ehi, guardate! C'è l'arcobaleno in cielo! Il temporale è finito!

Luca: Etcciù! Ma è estate! In estate fa caldo, no?

Mina: Uffa, Luca, sei sempre il solito! Fa caldo quando c'è il sole...

*Mamma*: Nel bosco non fa mai molto caldo. E quando piove la temperatura scende. Ecco una maglia e un bel bicchiere di latte caldo...

#### Pagina 85, esercizio 2 Osserva e rispondi: Com'è il tempo nel bosco?

Fate leggere la domanda e, una volta ottenuta la risposta corretta (Piove/Fa freddo) dividete la classe in quattro gruppi, assegnate ad ogni gruppo una parte diversa (Adriano, mamma, Luca, Mina) e fate rileggere e drammatizzare la storia.

#### Pagina 86, esercizio 3, traccia 50 Ascolta e ripeti.

il sole la neve la pioggia il vento la nuvola il temporale la nebbia l'arcobaleno

#### Pagina 86, esercizio 4, traccia 51 Ascolta e ripeti.

c'è il sole c'è il vento piove fa caldo nevica fa freddo c'è la nebbia c'è il temporale

#### Pagina 87, esercizio 5 Collega.

Fate ripetere i nomi delle stagioni e poi presentate l'esercizio. I bambini dovranno collegare i disegni degli alberi al nome della stagione corrispondente.

#### Pagina 87, esercizio 6, traccia 52 Ascolta e collega.

Avvisate i bambini che ascolteranno Camilla, Matteo e Luca parlare ognuno di una stagione e che dovranno poi collegare ogni personaggio alla stagione di cui hanno parlato .

Intervistatore: Camilla quale è la tua stagione preferita?

Camilla: L'estate.

Intervistatore: Perché?

Camilla: Perché fa caldo e c'è sempre il sole!

*Intervistatore*: Luca, quale è la tua stagione preferita? *Luca*: L'inverno, perché fa freddo e nevica spesso.

Intervistatore: E la tua Matteo?

Matteo: L'autunno, perché piove e io resto a casa!

#### Soluzione

La stagione preferita di Camilla è l'estate.

La stagione preferita di Luca è l'inverno.

La stagione preferita di Matteo è l'autunno.

#### Pagina 88, esercizio 7, traccia 53 Ascolta e scrivi il numero al posto giusto.

- 1. *Bambino*: Com'è il tempo, mamma? *Mamma*: Piove e c'è vento.
- 2. Bambina: Che tempo fa lì fuori?
  Bambino: Nevica e fa molto freddo!
- 3. *Mamma*: Com'è il tempo, Camilla? *Camilla*: C'è il sole e fa caldo.



4. Bambino: Com'è il tempo in montagna?

Mamma: Piove e fa freddo!

#### Soluzione:

Dialogo 1: disegno in basso a sinistra

Dialogo 2: disegno in basso a destra

Dialogo 3: disegno in alto a destra

Dialogo 4: disegno in alto a sinistra

#### Pagina 88, esercizio 8 Colora ogni frase con il colore della stagione.

Gli alunni potranno colorare 'c'è il temporale' con il colore della primavera, dell'estate e anche dell'autunno. 'Piove' può essere colorato con i colori di tutte le stagioni.

#### Pagina 89, esercizio 9 Osserva i disegni e colora le frasi giuste.

#### Soluzione

- 1. C'è il sole!
- 2. Fa freddo!
- 3. C'è il temporale!
- 4. Piove!
- 5. C'è la nebbia!

#### Pagina 89, esercizio 10 Trova le parole e scrivile accanto ai disegni.

Fate osservare i disegni e fate ripetere i nomi. Dite ai bambini che dovranno trovarli all'interno dello schema e copiarli vicino al disegno corrispondente.

#### Soluzione

Arcobaleno
 Nuvola
 Freddo
 Caldo
 Sole
 Pioggia
 Temporale
 Vento

## Pagina 90, esercizio 11, traccia 54 Ascolta e ripeti.

il cappello i pantaloni la camicia la maglietta la gonna il vestito le calze le scarpe gli stivali il maglione la tuta la sciarpa la giacca

#### Pagina 90, esercizio 12 Ora parla.

Invitate i bambini a leggere e a completare le frasi presentate sul libro, scegliendo tra i nomi dei capi di abbigliamento proposti nell'esercizio precedente.

Ponete ai bambini delle domande e fatevi rispondere oralmente. Chiedete, ad esempio: "È estate. Che cosa metti?", "Che cosa indossi quando piove?"...

#### Pagina 91, esercizio 13, traccia 55 Ascolta e colora i vestiti che Marco mette.

Informate i bambini che ascolteranno un bambino, Marco, parlare dei vestiti che indossa e che dovranno colorare solo quelli nominati nella registrazione.

Oggi Marco va al parco con i suoi amici.

Ha una maglietta bianca e rossa, i pantaloni rossi, le calze a righe bianche e azzurre, le scarpe da ginnastica blu e un cappello verde.

#### Pagina 91, esercizio 14 Trova le parole e scrivile accanto ai disegni.

Verificate che i bambini ricordino i nomi dei capi di abbigliamento e, se necessario, fateli nuovamente ripetere. Dite loro che dovranno trovare nello schema i nomi degli abiti raffigurati e che dovranno copiarli vicino al disegno corrispondente.

#### Soluzione

calze; camicia; vestito; pantaloni; maglietta; gonna; cappello

#### Pagina 92, esercizio 15 Osserva i colori e completa con le parole indicate.

#### Soluzione

Davide ha pantaloni neri e calze nere.

Laura ha i pantaloni azzurri, la camicia gialla e il cappello verde.

Camilla ha calze rosse, maglietta viola e gonna bianca.

#### Pagina 92, esercizio 16 Indica con una X che cosa indossi oggi. Poi parla.

Dopo esservi accertati che i bambini ricordino tutti i nomi presentati, fateli lavorare in autonomia. Poi invitate i bambini a dire a voce che cosa indossano. (Chiedete, ad esempio, "Che cosa indossi oggi?", e invitateli a rispondere "Oggi indosso/ Oggi ho...").

#### Pagina 93, esercizio 17, traccia 56 Ascolta e indica.

- 1. Ha la maglietta bianca, i pantaloni corti e azzurri e le scarpe nere.
- 2. Ha i pantaloni rossi, la maglietta gialla e le scarpe marroni.
- 3. Ha le calze bianche e rosa, il vestito bianco e le scarpe rosa.
- 4. Ha i pantaloni gialli, la maglietta azzurra e le scarpe verdi.
- 5. Ha i pantaloni rosa, la maglietta bianca e le scarpe blu
- 6. Ha la tuta rossa, la maglietta rosa e le scarpe gialle.

#### Soluzione

- 1. Davide
- 2. Alessio
- 3. Laura
- 4. Enrico
- 5. Marta
- 6. Irene



Pagina 93, esercizio 18, traccia 56 Ascolta di nuovo e rispondi, come nell'esempio.

Leggete l'esempio e sinceratevi che tutti bambini abbiano capito come svolgere l'esercizio. Per la verifica, chiedete ai bambini di leggervi le risposte.

#### Soluzione

Chi è Laura? È la bambina con il vestito bianco.

Chi è Davide? È il bambino con la maglietta bianca e i pantaloni corti e azzurri e le scarpe nere.

Chi è Alessio? È il bambino con i pantaloni rossi, la maglietta gialla e il cappello verde.

Chi è Marta? È la bambina con i pantaloni rosa, la maglietta bianca, la giacca azzurra e le scarpe azzurre.

Chi è Irene? È la bambina con la maglietta rosa, la tuta rossa e le scarpe gialle.

Chi è Enrico? È il bambino con la maglietta azzurra, i pantaloni gialli e le scarpe verdi.

#### Pagina 94/95 Osserva.

Le pagine finali dell'Unità riassumono schematicamente il lessico e le strutture utilizzate sia per descrivere le condizioni atmosferiche che per parlare del proprio e altrui abbigliamento.

#### Pagina 95, esercizio 19, traccia 57 Ascolta e leggi.

#### **Piove**

Piove, piove, piove l'acqua cade sull'ombrello sulla terra, nel ruscello Filippo guarda a naso in su tutta l'acqua che vien giù.

(da T. Amulfi – I. Rubaudo, *Giallo verde blu*, Il Capitello)

# GIOCHI

- 1. L'insegnante descrive come è vestito un bambino e gli altri devono indovinare chi è.
- 2. L'insegnante disegna alla lavagna un filo per stendere il bucato . Poi chiede a turno a ogni bambino di disegnare qualcosa sul filo (dirà, per esempio: "Disegna una maglietta").
- 3. Un bambino viene bendato. Un altro gli chiede chi nella classe indossa un certo capo di abbigliamento (per esempio: "Chi ha la maglietta bianca?"). Il gioco prosegue scambiandosi i ruoli. Vince chi dà il maggior numero di risposte esatte.
- 4. I bambini sono divisi in gruppi. Ogni gruppo ha un foglio diviso in quattro parti, una per una diversa condizione atmosferica (ad esempio: Piove, fa freddo, c'è il vento, fa caldo). L'insegnante consegna poi a ogni gruppo un elenco di capi di abbigliamento che i bambini dovranno ricopiare (o disegnare) al posto giusto, nel più breve tempo possibile. Quando l'insegnante ferma il gioco, si decreta vincitore il gruppo che ha scritto il numero maggiore di parole al posto giusto.



# **BUONA DOMENICA**

Funzioni/competenze	Lessico /Atti linguistici	Strutture
Conoscere i giorni della settimana	Giorni della settimana Che giorno è oggi/domani? Oggi/Domani è	Indicativo presente delle tre coniugazioni (1a/2a/3a persona singolare).
Riferire sulle proprie e altrui azioni	Che cosa fai/fa oggi/domani/ lunedì?	P = 1 = 2   1   2
	Oggi/Domani/Lunedì Azioni	

L'ultima Unità del volume si propone di presentare i giorni della settimana e alcune azioni svolte normalmente dai bambini. La storia iniziale mostra Niccolò, il fratello minore di Camilla intento a preparare lo zaino di prima mattina. Sta cercando il necessario per la scuola ma non si ricorda, sbadato com'è, che è domenica e la scuola è chiusa.

#### Pagina 96, esercizio 1, traccia 59 Ascolta e osserva. Poi leggi.

Dopo aver introdotto il lessico necessario (giorni della settimana), fate osservare le illustrazioni, presentate ai bambini Niccolò, il fratello di Camilla e ponete alcune domande, anche indicando gli oggetti scolastici sparsi sul pavimento (Che cos'è questo? Dov'è Camilla? Che cos'ha in mano Niccolò? È mattina o sera?). Poi avviate la registrazione.

Adriano: È mattina. Niccolò, il fratello piccolo di Camilla prepara lo zaino per andare a scuola: astuccio, diario, quaderni... ma... che giorno è oggi? Niccolò è così sbadato...

*Niccolò*: Allora... astuccio, diario... ma che giorno è oggi? Martedì o mercoledì?... No. Forse è giovedì, o... venerdì... Mah!

Camilla (sbadigliando): Ciao Niccolò! Che cosa fai con lo zaino? Vai a scuola?

Adriano: Povero Niccolò! Non ricorda che giorno è oggi!

Niccolò: Vado a scuola! Preparo lo zaino, ma... che giorno è oggi?

Camilla (ridendo): Ma... Niccolò! Oggi è domenica! Non c'è scuola, oggi è festa!

#### Pagina 97, esercizio 2 Osserva e rispondi: perché non c'è scuola oggi?

Leggete la domanda o fatela leggere direttamente ai bambini dopo aver ascoltato la registrazione e sinceratevi che tutti abbiano compreso la storia. Poi chiedete a tre bambini di interpretare i personaggi (Adriano, Niccolò e Camilla) e di leggere i fumetti corrispondenti.



#### Pagina 98, esercizio 3, traccia 60 Ascolta e ripeti.

Lunedì martedì mercoledì giovedì venerdì sabato domenica

#### Pagina 98, esercizio 4 Completa.

I bambini devono completare i nomi dei giorni con la sillaba mancante.

#### Pagina 98, esercizio 5 Completa.

#### Soluzione

PRIMA		DOPO
Venerdì	Sabato	Domenica
Sabato	Domenica Lunedì	
Domenica	Lunedì	Martedì
Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Giovedì	Venerdì	Sabato

#### Pagina 99, esercizio 6 Trova i nomi dei giorni della settimana.

Dite ai bambini che dovranno trovare nello schema di parole i nomi dei sette giorni della settimana. Avvisate che dovranno cercare sia in orizzontale che in verticale.

#### Pagina 99, esercizio 7 Scrivi i numeri dei giorni sulle pagine del calendario e riordina.

Due soluzioni possibili:

- 1) Lunedì 2 agosto; Martedì 3 agosto; Mercoledì 4 agosto; giovedì 5 agosto; Venerdì 6 agosto; Sabato 7 agosto; Domenica 8 agosto
- 2) Domenica 1 agosto; Lunedì 2 agosto; Martedì 3 agosto; Mercoledì 4 agosto; giovedì 5 agosto; Venerdì 6 agosto; Sabato 7 agosto

# Pagina 100, esercizio 8 Scrivi i giorni della settimana, trova la parola segreta e poi completa la frase.

Spiegate ai bambini che, inserendo opportunamente i nomi dei giorni della settimana, le lettere nelle caselle con il contorno azzurro formeranno la parola utile per completare la frase nel fumetto.

#### Soluzione:

Mercoledì, Giovedì, Venerdì, Sabato, Domenica, Lunedì, Martedì Oggi siamo molto *contenti* 

#### Pagina 100, esercizio 9 Completa.

#### Soluzione

È lunedì 3 marzo; È martedì 4 marzo; È mercoledì 5 marzo; È giovedì 6 marzo.

#### Pagina 101, esercizio 10, traccia 61 Ascolta e leggi. Poi completa.

Dite ai bambini che ascolteranno il dialogo riportato sul libro. Dopo l'ascolto, chiedete a qualche volontario di rileggere il testo e, infine, spiegate che dovranno inserire le informazioni ascoltate per completare la frase.

- Che giorno è oggi, mamma? Oggi è sabato!
- C'è scuola, oggi? Certo!
- E domani?! Domani è domenica. È festa!

#### Soluzione

Oggi è sabato e c'è scuola.

Domani è domenica. Non c'è scuola. È festa.

#### Pagina 101, esercizio 11 Colora di rosso i giorni di scuola e di azzurro i giorni di vacanza.

Informate i bambini che, negli ultimi anni, la maggior parte delle scuole primarie in Italia sono chiuse, oltre che la domenica, anche il sabato.

Potete chiedere ai bambini di eseguire l'esercizio sia pensando all'organizzazione scolastica italiana che a quella del Paese in cui vi trovate.

#### Pagina 102, esercizio 12, traccia 62 Ascolta e ripeti.

Gioco – Disegno – Guardo la TV – Dormo – Leggo – Scrivo – Coloro – Mangio – Suono il pianoforte

#### Pagina 103, esercizio 13, traccia 63 Ascolta e osserva: Vero o Falso?

Dite ai bambini che ascolteranno delle frasi, alcune che descrivono correttamente quanto raffigurato e altre no.

- 1) Io dormo: Vero
- 2) Io scrivo: Falso
- 3) Io mangio la pasta: Falso
- 4) lo disegno: Vero
- 5) Io leggo un libro: Falso
- 6) lo suono il pianoforte: Vero
- 7) Io gioco a calcio: Falso
- 8) Io coloro: Vero
- 9) Io guardo la TV: Vero



#### Pagina 104, esercizio 14 Osserva e leggi. Poi colora la frase corretta.

#### Soluzione

- 1. Mangio una mela
- 2. Disegno una casa.
- 3. Leggo un giornalino.
- 4. Scrivo il diario.
- 5. Suono il violino.
- 6. Gioco a calcio.

#### Pagina 105, esercizio 15 Leggi e collega. Poi scrivi.

Informate i bambini che, con alcune azioni, è possibile formare più di una frase.

#### Soluzione

Mangio una mela/ mangio il gelato

Leggo un libro/Leggo una lettera

Scrivo una lettera

Coloro la casa/Coloro un gelato/Coloro una mela...

Disegno una casa/Disegno un gelato/Disegno una mela...

Suono il pianoforte/Suono il violino

Guardo la TV

Gioco a palla/ gioco a tennis

#### Pagina 105, esercizio 16 Collega, secondo l'esempio.

Anche in questo caso, sono possibili più collegamenti, ognuno in grado di formare una frase di senso compiuto.

#### Soluzione

Gioco a tennis

Scrivo il diario/Scrivo una lettera

Leggo un giornalino/ Leggo una lettera/Leggo il libro/Leggo il diario

Coloro una macchina/Coloro un albero/Coloro una banana

Disegno una macchina/Disegno un albero/Disegno una banana

Mangio le patatine/Mangio una banana/Mangio i biscotti

Suono il violino/Suono il pianoforte

Guardo la TV/Guardo il diario/Guardo...

Faccio i compiti/Faccio i biscotti

# Pagina 106, esercizio 17 Osserva i disegni, leggi e completa.

Dite ai bambini che, per completare la descrizione relativa ad ogni disegno, dovranno scegliere tra i suggerimenti scritti a fondo pagina. Se lo ritenete opportuno, avvisateli che non tutti i suggerimenti sono utili a completare correttamente l'esercizio. Soluzione Il martedì Lollo gioca a calcio.

Il giovedì Lollo gioca a tennis. Il sabato Lollo suona il violino.

Il sabato Lollo suona il violin

La domenica Lollo dorme.

**Pagina 106, esercizio 18** Rispondi: e tu che cosa fai la domenica? Dite ai bambini di completare la frase inserendo almeno due azioni.

#### Pagina 107 Osserva.

La pagina riassume le strutture e il lessico presentato nell'unità. Se lo ritenete opportuno, fate notare che in italiano quasi tutte le azioni, nella loro forma-base (infinito presente), terminano in –ARE, –ERE, –IRE

#### Pagina 107, esercizio 19, traccia 64 Ascolta la filastrocca "La settimana di Lollo".

La filastrocca presenta tutte le azioni compiute da Lollo durante una settimana particolarmente impegnata e può servire da spunto per chiedere ai bambini di descrivere i loro impegni. Fatela ascoltare più volte, sottolineando i versi con la mimica e chiedendo ai bambini di eseguire i movimenti insieme a voi, così da memorizzarla con più facilità.

#### La settimana di Lollo

Leggo e scrivo il lunedì, Disegno e canto il martedì, Mercoledì suono il violino, Giovedì corro in giardino, Gioco a calcio il venerdì, Sabato c'è la gara di sci... La domenica finalmente io non devo fare niente, così penso tutto il dì: "Uffa! Domani è lunedì!"

# GIOCHI

- 1. Un bambino mima un'azione e gli altri devono indovinarla. Chi indovina si esibisce a sua volta.
- 2. I bambini ritagliano dei piccoli cartoncini quadrati, dove disegnano delle cose (frutta, animali, oggetti...). Poi si scambiano i cartoncini. Ogni bambino deve dire il maggior numero di frasi con la parola corrispondente al disegno sul cartoncino. Per ogni frase corretta ottiene un punto.

# ALLA PROVA! 5-6-7-8

Pagina 108, esercizio 1 Collega. Poi scrivi che cosa ti piace e che cosa non ti piace

I bambini collegano le immagini raffiguranti i cibi alle faccine sorridenti (Mi piace/Mi piacciono). Successivamente scriveranno delle frasi utilizzando Mi piace/Mi piacciono e Non mi piace/Non mi piacciono.

#### Pagina 109, esercizio 2 Osserva e leggi. Poi scrivi i numeri.

I bambini osservano le foto e leggono le frasi che le descrivono. Poi indicano vicino ad ogni frase a quale immagine si riferiscono.

#### Soluzione

Il mio nome è Sara. Non ho sorelle e non ho fratelli. Sono figlia unica.	3
Ciao! Io sono Luca. Ho un fratello piccolo piccolo.	2
Ciao! Io mi chiamo Federico. Ho una sorella e un fratello.	1
Io sono Giulio e ho due fratelli.	4

#### Pagina 109, esercizio 3 Rispondi e fai un disegno.

I bambini rispondono alla domanda (Quanti siete in famiglia?) e poi si disegnano insieme ai loro familiari.

#### Pagina 110, esercizio 4 Trova nell'arcobaleno le parole riferite al tempo e ai vestiti.

#### Soluzione

Parole riferite al tempo: Caldo, pioggia, sole, nebbia, neve, vento.

Vestiti: Maglietta, scarpe, calze, vestito, cappello, stivali, maglione, guanti, gonna, pantaloni, tuta, sciarpa.

#### Pagina 110, esercizio 5 Completa i disegni e colora. Poi scrivi.

I bambini disegnano i vestiti dei bambini e poi completano le frasi indicando quali capi di abbigliamento indossano nelle diverse stagioni.

#### Pagina 111, esercizio 6 Scrivi i giorni della settimana.

I bambini devono risolvere un semplice anagramma per scoprire il giorno della settimana in cui la bambina svolge l'azione raffigurata nel disegno.

#### Pagina 111, esercizio 7 Collega.

I bambini collegano i disegni presentati nell'esercizio precedente con il giorno della settimana corrispondente.

# PIANETA ITALIA: È FESTA!

Questa sezione, che ha lo scopo presentare alcuni aspetti legati alla 'civiltà' italiana, si concentra sulle feste principali del nostro paese e sulle tradizioni ad esse legate.

#### Pagina 112, esercizio 1 Conosci le feste italiane? Osserva e collega le feste alle immagini.

Alcuni bambini conosceranno sicuramente almeno alcune delle feste raffigurate: ripassatele insieme a loro e presentatele attraverso le immagini del libro o le flashcard.

#### Pagina 113, esercizio 2 Abbina gli oggetti alla festa.

Spiegate il significato delle cose raffigurate nell'illustrazione e soffermatevi su alcuni elementi che sicuramente attirano l'attenzione dei bambini, come l'uovo di cioccolato o il carbone.

#### Soluzione

La calza: la Befana; il panettone: Natale; l'uovo di cioccolato: Pasqua; il presepe: Natale; l'albero: Natale; le maschere: Carnevale; i doni: Natale; il carbone: la Befana.

#### Pagina 113, esercizio 3

Invitate ciascun alunno a riflettere sulle feste tradizionali del suo paese e poi fate compilare la tabella.

#### Pagina 114 La Befana.

Spiegate l'origine e la funzione della festa della Befana, il 6 di gennaio. In Italia la Befana porta dolci ai bambini buoni, mentre i cattivi ricevono carbone (spiegate che il carbone dei disegni è dolce).

#### Pagina 115, esercizio 4, traccia 65 Ascolta e ripeti.

Leggete il testo alla classe, spiegando le cose non chiare (le scarpe rotte, la sottana con le toppe ecc.). Poi fate ascoltare e ripetere la filastrocca tradizionale. Potete procurarvi una scopa e mimare le azioni insieme alla classe: la Befana a cavallo della scopa, che si posa sui tetti, si cala dal camino, ecc.).

#### La Befana vien di notte

La Befana vien di notte con le scarpe tutte rotte E le toppe alla sottana: viva, viva la befana! Vien dal cielo con la scopa e sui tetti lei si posa,

# pianeta italia

dopo scende dai camini con un dono per i bambini. Zitti, zitti, tutti a letto la Befana è sopra il tetto, sta guardando dai camini se già dormono i bambini, se la calza è già appesa, se la luce è ancora accesa! Ma se voi non siete buoni niente dolci e niente doni, solo cenere e carbone da mangiare a colazione!

#### Pagina 116 Carnevale.

Spiegate che il Carnevale si svolge in genere a febbraio e che finisce quaranta giorni prima della Pasqua. Se li avete a disposizione mostrate i coriandoli e le stelle filanti; mostrate anche immagini delle varie maschere italiane e fate il confronto con quelle eventualmente presenti nel paese di origine degli alunni. Osservate e commentate poi le foto insieme ai bambini, indicando sulla carta geografica dove si trovano Venezia e Viareggio. Soffermatevi in particolare sul cibo e spiegate quali sono i dolci tipici del carnevale.

#### Pagina 118 Pasqua.

Parlate della Pasqua soprattutto come festa della pace, che ha il suo simbolo nella colomba pasquale, tralasciando gli aspetti religiosi ma soffermandovi sul cibo, soprattutto sui dolci come la colomba e l'uovo di cioccolato con sorpresa, che è poco diffuso fuori dal nostro paese.

#### Pagina 119, esercizio 5, traccia 66 Ascolta e ripeti.

La poesia è stata scelta appositamente per abbinare la Pasqua all'idea della pace. Spiegate il significato delle parole sconosciute e poi fate ascoltare e ripetere.

#### Dall'uovo di Pasqua...

Dall'uovo di Pasqua è uscito un pulcino di gesso arancione col becco turchino. ha detto: "Vado, mi metto in viaggio e porto a tutti un grande messaggio". e volteggiando di qua e di là attraversando paesi e città ha scritto sui muri, nel cielo e per terra: "Viva la pace, abbasso la guerra"!

#### Pagina 120 Natale.

Come per la Pasqua, è opportuno presentare il Natale come la festa nella quale i bambini ricevono i doni da Babbo Natale, che arriva durante la notte con il suo carico di regali.

#### Pagina 120, esercizio 6, traccia 67 Ascolta e ripeti.

Fate ascoltare la filastrocca e sottolineare le parole che gli alunni non conoscono. Poi spiegatele anche attraverso le immagini del libro.

#### Arriva Babbo Natale!

Babbo Natale arriva alla porta...
nel suo sacco che cosa ci porta?
Un trenino, la palla, una bambola
cinque libri, un Lego, la tombola
e pennarelli di tutti i colori
per colorare il mondo là fuori.
Quando è ora di andare a letto,
Babbo Natale scende dal tetto
e lascia regali e pacchettini
che fanno felici tutti i bambini.

#### Pagina 121, esercizio 7, traccia 68 Ascolta e ripeti.

È probabile che la maggior parte degli alunni conosca il panettone. Portate comunque in classe alcune immagini di questo dolce (e anche del pandoro) e mostratele chiarendone la composizione. Poi fate ascoltare mostrando eventualmente le immagini dei vari ingredienti via via che vengono nominati.

#### Il pan di Toni, cioè il panettone

Farina, burro, lievito uova
per fare una torta tutta nuova!
frutta candita, zucchero, uvetta...
presto, presto facciamo in fretta.
Metto in forno questo impasto
e speriamo non sia un disastro!
Dopo due ore la torta c'è:
beh, veramente non sembra gran che
e tutti chiedono: "Ma che cos'è?"
È grande, gonfia, tutta marrone...
È il pan di Toni, è il 'panettone'.
Ma quando lo mangi, che bontà!
È dolce, morbido, piace a papà
e anche alla mamma, al nonno, alla zia...
il panettone, che allegria!



In questa sezione del libro sono proposti esercizi idonei al ripasso dell'intero percorso. La maggior parte delle attività, infatti, può essere svolta solo quando i bambini hanno memorizzato il lessico presentato in tutte le Unità.

#### Pagina 122 ANIMALI NASCOSTI

#### 1. Trova i nomi degli animali e poi copiali al posto giusto.

Nello schema i bambini troveranno il nome di otto animali e dovranno copiarli sotto ai disegni corrispondenti.

Soluzione

La farfalla, il ghiro, il gufo, (la) biscia La rana, la volpe, il coniglio, il bruco

#### Pagina 123 CHE COSA FA OGGI BARTOLO?

#### 2. Completa lo schema: nelle caselle colorate troverai la risposta.

Si tratta di un cruciverba illustrato. I bambini devono inserire nello schema il nome degli ambienti e dell'arredamento della casa disegnati. A soluzione ultimata, nelle caselle a fondo azzurro si leggerà la risposta alla domanda "Che cosa fa oggi Bartolo?"

Soluzione: Guarda la TV

#### 3. Rispondi e fai un disegno.

A questo punto i bambini disegnano Bartolo davanti alla televisione.

#### Pagina 124 BINGO

Sulla stessa pagina ci sono due "cartelle" per il gioco della tombola, da utilizzare in due diverse occasioni.

Nella prima ci sono disegni di alcuni degli animali presentati nell'Unità 4 (ragno, volpe, biscia, rana, pesce, scoiattolo ghiro) e alcuni cibi (spaghetti, panettone, pomodoro, insalata, torta). Nella seconda, invece, sono disegnate parti della casa e dell'arredamento (libreria, armadio, finestra, divano, porta, letto, poltrona, doccia, frigorifero, tetto, vasca da bagno, televisione). Chiedete a ogni bambino di eliminare dalla propria cartella di gioco 5 disegni a sua scelta, utilizzando una X a matita (in questo modo potrà essere riutilizzata più facilmente).

Spiegate ai bambini che direte il nome degli oggetti raffigurati, ma in disordine. Ogni volta che un bambino sente il nome di un oggetto presente sulla sua cartella, dovrà metterci sopra un segnale (fagioli secchi, bottoni o semplici pezzetti di carta).

Il primo che riesce a coprire tutti i disegni della propria cartella con il segnale, dovrà dire TOMBOLA e sarà il vincitore.

NOME	
COGNOME	

# 1. Leggi e collega.



Non sono alti e non sono magri. Hanno le orecchie lunghe e le gambe corte.

Non sono grandi. Hanno le gambe corte e occhi piccoli.

È una bambina, bassa e magra. Ha i capelli ricci lunghi e porta dei grandi occhiali.

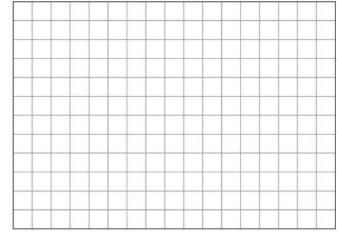
È una bambina. È alta e magra e ha i capelli lunghi.

Non è basso, è magro, ha i capelli corti. È un bambino.

# 2. Leggi e disegna.

È una bambina. È alta e non è magra. Ha le gambe lunghe e i piedi piccoli. I suoi capelli sono castani, corti e ricci.

Ha gli occhi azzurri e porta dei grandi occhiali rossi.



NOME \_\_\_\_\_

COGNOME \_\_\_\_\_

# 1. Osserva e copia i comandi relativi ai disegni.















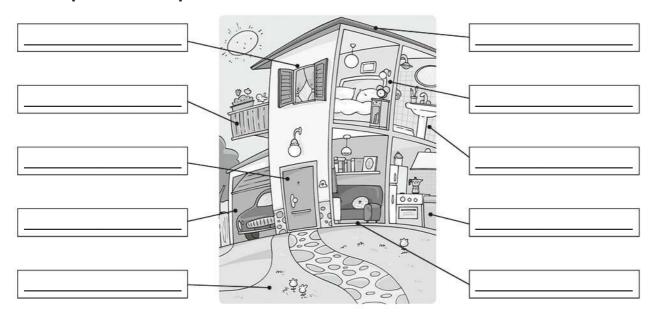




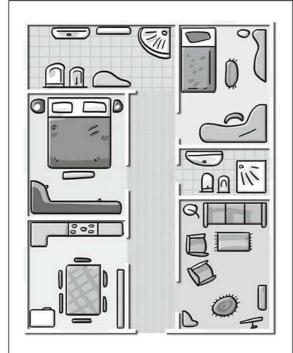
Chiudi gli occhi! Alza un braccio! Alza una gamba! Batti le mani! Fai un salto! Pesta i piedi! Tocca il naso! Tocca la testa! Alza le braccia!

NOME \_\_\_\_\_

# 1. Completa con le parole.



# 2. Osserva la piantina e rispondi alle domande.



La casa è	grande o piccola?
La casa è	

Quante stanz	•	_
I IIIANTA CTANA		١,
Charle Stalls	こしいいに	J:

$\overline{}$			l:	1
( )	ш	a	П	•
		$\alpha$		

Ci sono:	la	,
----------	----	---

# Quanti letti ci sono?

Quante poltrone?

**NOME** 

COGNOME \_\_\_\_\_

# 1. Osserva, leggi e completa.

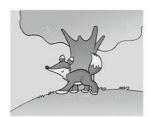
fungo albero davanti dietro dentro sopra volpe gufo albero farfalla ghiro bruco sotto sopra un



ll \_\_\_\_\_\_ è l' albero.



La \_\_\_\_\_ è \_\_\_\_ La \_\_\_\_ è a un albero.







\_\_\_\_ volpe è \_\_\_\_ Il \_\_\_ è un \_\_\_ . \_\_ una foglia.



# 2. Leggi e completa il disegno. Poi colora.

Sopra al fungo ci sono una farfalla rosa e tre piccole formiche nere.

Sotto al fungo c'è un bruco piccolo e verde.

Davanti al fungo c'è una lunga biscia marrone.

Vicino al fungo ci sono quattro ragni grossi e con le zampe lunghe.



			•
VERII	FICA	UNI	TA 5

NOME	
COGNOME	

# 1. Osserva la tabella. Poi leggi e scrivi V (Vero) o F (Falso).

	VERDURA	FORMAGGIO	CARNE	PESCE	FRUTTA	GELATO
CAMILLA	000	000		00	000	٥٠
MATTEO	00	÷	(°)	00	00	(°°)
LUCA	00	<u></u>	00	00	(°)	
MINA	00	00	00	(°°)	00	000

- 1. A Camilla piace il formaggio.
- 2. A Luca piacciono il formaggio e la frutta.
- 3. A Camilla non piace il pesce.
- 4. A Mina piacciono l'insalata e il pesce.
- 5. A Matteo e a Camilla non piace la carne.
- 6. Il pesce non piace a Camilla, a Luca e a Matteo.
- 7. Il formaggio piace a Luca e a Matteo.
- 8. A Luca non piacciono la verdura, la carne e il pesce.
- 9. A Matteo piacciono il formaggio, la carne e il gelato.
- 10. Il gelato piace a tutti.

# 2. Ora rispondi alle domande.

- 1) A chi piace la carne? La carne piace a \_\_\_\_\_
  - e a \_\_\_\_\_\_ .
- 2) A quali bambini non piace la verdura? \_\_\_\_\_ non piace
  - a \_\_\_\_\_\_ e a \_\_\_\_\_ .
- 3) Che cosa piace a Camilla?

NOME			
COGNOME			

# 1. Leggi e osserva. Poi rispondi.

Ciao. Io mi chiamo Marta e ho sette anni. Io sono piccola e magra e ho i capelli lisci e scuri.

Nella mia famiglia siamo in cinque: mio papà Giorgio, mia mamma Silvia, mio fratello Giacomo, mia sorella Paola e io.

Mio fratello è alto e magro. Ha i capelli corti e lisci e non ha gli occhiali. Mia sorella, invece, è magra e bassa. I suoi capelli sono ricci e lunghi e porta gli occhiali.



















Chi è Giacomo è il n. \_\_\_\_\_ .

Chi è Paola? \_\_\_\_\_\_ .

Chi è Marta? .

			•
<b>VER</b>	IFIC <i>A</i>	\ UN	ITA 7

NOME	 	 
COGNOME		

# 1. Trova i nomi dei capi di abbigliamento e copiali al posto giusto.

S	М	А	G	L	I	E	Т	Т	А	Е	G	ı	Α	С	С	А
Р	1	S	Т	I	٧	Α	L	I	0	٧	Е	G	0	Ν	Ν	Α
Р	G	U	А	Z	Т	I	R	E	N	С	А	Μ	I	С	ı	Α
С	Α	Р	Р	Е	L	L	0	D	ı	S	С	I	Α	R	Р	А
V	Е	S	Т	I	Т	0	U	N	М	А	G	L	I	0	Ν	Е
0	М	В	Р	Α	Ν	Т	Α	L	0	Ν	I	R	Е	L	L	0

Fa caldo. Metto	Fa freddo. Metto

# 2. Ora copia le lettere rimaste e leggi.

				,				
						-:	53	

NOME COGNOME

# 1. Osserva e scrivi che cosa fanno i bambini.



1. gioca con le costruzioni | 2. colora una bella farfalla

3. suona il pianoforte

4. scrive sul suo quaderno | 5. disegna una principessa

6. guarda la televisione 7. legge un libro di fiabe 8. dorme nel suo letto

9. mangia una torta con la panna



<b>VFR</b>	IFICA	<b>PIANETA</b>	ITALIA
<b>V L I N</b>	$\cdots$	1 1/21/1/2	

NOME	<u> </u>	 	
COGNOME			

# 1. Trova i nomi delle cose raffigurate; poi copiali al posto giusto.

S	U	0	V	0	D	I	С	I	0	С	С	0	L	А	Т	0
Р	I	S	Т	I	0	Α	С	Α	R	В	0	Ν	E	L	Z	Α
Р	C	Α	R	В	Z	ı	R	E	Z	С	Α	М	I	В	I	Α
С	Α	L	Z	А	I	L	0	D	М	А	S	С	Н	E	R	Е
С	0	L	0	М	В	Α	U	Ν	М	Α	G	L	I	R	Ν	Е
0	М	В	Р	Α	Z	E	Т	Т	0	Ν	Е	R	E	0	L	0













. Chi è? Scrivi <i>Befana</i> o <i>Babb</i> o	Natale accanto	a ogni frase.
---	----------------	---------------

1. Ha il naso lungo.

2. Viaggia sulla slitta.

3. Vola con la scopa.

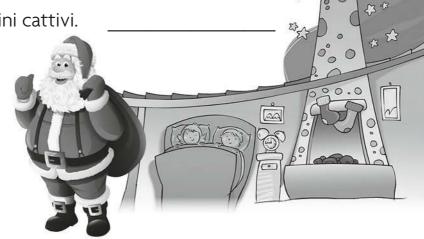
4. Ha una gonna lunga e vecchia.

5. Ha il vestito rosso.

6. Ha i capelli bianchi e la barba bianca.

7. Porta i doni ai bambini buoni.

8. Porta il carbone ai bambini cattivi.



## 3. Che festa è?

1. Si festeggia il 6 gennaio.

2. Si festeggia il 25 dicembre.

3. Il più famoso si svolge a Venezia.

4. In questa festa si mangia la colomba.

5. In questa festa si mangiano le uova di cioccolato.

6. Per questa festa si mettono palle colorate e festoni sull'albero.